

Legacoop informazioni 20-2024

LEGACOOP **Informazioni**

Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

Tabella dei Contenuti

Digitale: per le cooperative di Legacoop performance superiori alla media italiana ed europea.....	4
Elezioni europee, presentato ai partiti il Manifesto programmatico dell'Alleanza delle cooperative.....	9
Transizione energetica e sostenibilità delle imprese cooperative. GSE e Legacoop siglano un protocollo d'intesa	12
Rinnovo CCNL cooperative di trasformazione alimentare: incrementi economici importanti.....	14
"Desiderabili futuri". Presentato il Festival che si terrà a Oristano dal 26 al 29 giugno.....	16
Alluvione, Legacoop Agroalimentare: maggiori risorse umane e minor burocrazia per gli aiuti	20
Coop Alleanza 3.0, al via una nuova forma di risparmio con Accendi Unica Coop.....	22
Camst, Cefla, CIRFOOD e Coop Bilanciati tra i "Leader della Sostenibilità 2024" de Il Sole 24 Ore	24
ETICAE-Stewardship in Action festeggia il suo decimo anno come first moover in Italia sulla stewardship e sostenibilità.....	26
Legacoop P&S all'Interclean Amsterdam 2024, la più grande fiera mondiale del cleaning professionale	33
Ravenna, grandinate e bombe d'acqua, danni ingenti alle produzioni agricole	35
Cooperativa sociale Itaca, a Pordenone 13 appuntamenti dedicati alla famiglia	37
Festival dell'Economia di Trento: "la musica è cambiata". Domenica 26/5 la sfida lanciata dal modello cooperativo all'industria discografica	39
"Benvenuto, futuro!", al Tecnopolo di Modena l'evento finale di Bellacoopia University	40
UnipolSai: completato il collocamento di uno strumento finanziario "Tier 2".....	42
"Sheep Up": premiato agli EIP-AGRI Innovation Awards in Portogallo il progetto per la valorizzazione della biodiversità ovina veneta	44
Treviso, "Labò": a maggio e a giugno tanti laboratori gratuiti per i giovani. Cooperativa La Esse coordinatrice del progetto	46
Padova, "HOP. Il bello della leggerezza": domenica spettacolo organizzato dalla cooperativa Eiteam.....	48
Legacoop Fvg. Torna a Udine la giornata mondiale del gioco	50
Dal 23 al 25 maggio "La cooperazione in Festa" a Firenze per festeggiare i 50 anni di Legacoop Toscana.....	52
Sinistra Piave: 100 genitori agli incontri di formazione sui nuovi adolescenti.....	56
Politiche per l'abitare: la cooperazione si confronta con i candidati alle elezioni amministrative di Ferrara	58
Progetto Grass Ceiling, il IV Living Lab Italiano entra nella fase di design thinking.....	60
Cooperative agricole braccianti (Ravenna): Stefano Patrizi confermato presidente di Promosagri, Paolo Rosetti vicepresidente	62
Pesca sportiva: Alleanza delle cooperative pesca e acquacoltura soddisfatta dalla conferma delle limitazioni	64
Legacoop Lombardia: venerdì 17 maggio l'evento del Festival dello Sviluppo	

sostenibile	65
Piano di sostenibilità Coop Alleanza 3.0: 100% rinnovabili al 2027, pari opportunità e	
inclusione	67
Amministrazione condivisa, presentato a Perugia da Legacoopsociali Umbria e	
Università il rapporto Labsus 2023.....	70
"Tra le pagine della trasformazione", la cooperazione tra giornalisti al Salone del libro di	
Torino.....	72

Digitale: per le cooperative di Legacoop performance superiori alla media italiana ed europea

14 Maggio 2024



Gamberini: "In vista delle elezioni europee apriamo un confronto con Istituzioni, Università e colossi digitali come Google e Meta per un'innovazione che metta al centro i bisogni delle persone e tuteli i diritti di lavoratori e utenti"

Roma, 14 maggio 2024 – Le cooperative aderenti a Legacoop registrano performance superiori alla media delle imprese italiane ed europee nell'acquisizione di un livello base di digitalizzazione e nell'utilizzo di servizi cloud di livello intermedio-sofisticato, due obiettivi che il Digital Compass, varato nel 2021 dalla Commissione UE, fissa come traguardo per la trasformazione digitale delle imprese europee entro il 2030. Da migliorare, invece, il ricorso all'E-commerce e ai sistemi di intelligenza artificiale, sulla cui diffusione pesano la carenza di competenze, i costi elevati e la disponibilità di dati essenziali ad un'implementazione efficace.

Sono i dati essenziali che emergono dall'indagine sulla digitalizzazione delle imprese cooperative, realizzata dall'Area Studi di Legacoop utilizzando gli stessi parametri del monitoraggio ISTAT sulla transizione digitale nelle imprese italiane, che viene presentata oggi

Digitale: per le cooperative di Legacoop performance superiori alla media italiana ed europea

a "Europa digitale.coop – Idee cooperative per l'Europa digitale", evento patrocinato dal Comune di Roma e promosso da Legacoop, Fondazione PICO, CNS e cooperativa Mediterranei. Quattro giorni di dibattiti, hackathon e presentazione di progetti di innovazione cooperativa.

"I risultati dell'indagine della nostra Area Studi – spiega il presidente di Legacoop, **Simone Gamberini**– indicano chiaramente le aree sui dobbiamo lavorare per rafforzare la competitività delle nostre cooperative in ambito digitale: consolidamento delle competenze, investimento nei processi di trasferimento tecnologico con università, centri di ricerca e poli di innovazione e, soprattutto, reperimento di risorse per implementare tecnologie abilitanti connesse a Intelligenza Artificiale, Big Data e commercio elettronico. Questi sono proprio i temi che affrontiamo nella nostra iniziativa di oggi, promossa per permettere all'ecosistema dell'innovazione cooperativa di dialogare con policy makers, accademici, ricercatori e grandi player digitali come Google e Meta per un'innovazione che metta al centro i bisogni delle persone e tuteli i diritti di lavoratori e utenti. Oltre a presentare progettualità e proposte cooperative per l'innovazione digitale in Europa, questo evento rappresenta un'occasione di confronto sulle trasformazioni economiche e sociali legate alle innovazioni digitali, con particolare attenzione al loro impatto sul mondo del lavoro".

Le linee guida definite dalla Commissione UE per la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030 fissano, per le imprese, due obiettivi: l'acquisizione di un livello base di intensità digitale (misurato con uno dei 12 indicatori che il Digital Intensity Index, DII, stabilisce per misurare l'uso di diverse

tecnologie digitali) da parte di oltre il 90% delle piccole e medie imprese; l'utilizzo di servizi di cloud computing, big data e AI da parte del 75% delle imprese.

L'indagine ha rilevato che nel 2023 il 70% delle cooperative aderenti a Legacoop (con un progresso di 7 punti percentuali rispetto al 2021) raggiunge un livello base di digitalizzazione. Un dato che, pur ancora distante dall'obiettivo fissato dalla UE, è migliore rispetto sia alla media italiana (61%) sia alla media europea (58%). Riguardo all'intensità del livello base di digitalizzazione, il 26% delle cooperative (in crescita di 8 punti percentuali rispetto al 2021) registra un'intensità alta e il 2% (+1 punto percentuale) molto alta.

La distribuzione su scala settoriale mostra che tra le imprese cooperative quelle che hanno raggiunto in percentuale un più alto livello di digitalizzazione sono quelle attive nei servizi di informazione e comunicazione (45%, tra livello alto e molto alto), nella sanità e assistenza sociale (39%), nel commercio (33%) e nella manifattura (32%). Riguardo all'area geografica, il Nord-est registra il dato più elevato: le cooperative che raggiungono il livello base di digitalizzazione sono il 76% (al Sud, invece, sono il 57%). Rilevante il confronto tra cooperative Legacoop e imprese italiane sulla base della percentuale delle imprese che soddisfano i 12 indicatori del Digital Index per classe di occupati. In linea generale, ovvero prendendo a riferimento tutte le classi di occupati, le cooperative risultano significativamente più avanzate per quel che concerne l'analisi dei dati (50%, rispetto alla media italiana del 27%), la percentuale di addetti connessi (54%, contro il 47%), l'utilizzo di social media (63% contro 57%) e il numero di imprese che acquista servizi cloud di livello intermedio-sofisticato (61% contro 55%). Le imprese cooperative si collocano invece a livelli inferiori alla media per quanto

Digitale: per le cooperative di Legacoop performance superiori alla media italiana ed europea

riguarda il valore delle vendite online (5% contro 13%), nell'utilizzo di sistemi ERP (38% contro 42%), nella digitalizzazione della gestione della relazione con i clienti (CRM, 17% contro 19%). All'interno del sistema cooperativo, come rilevato anche per le imprese italiane in generale, le migliori performance si registrano nelle classi di imprese con più di 99 addetti. In particolare, nella classe dimensionale di 250 e più addetti, il 90% delle cooperative raggiunge il livello base di digitalizzazione, ovvero il target fissato dall'UE per il 2030. Evidente, inoltre, la relazione tra utilizzo di ICT e propensione all'export: il livello base di digitalizzazione viene raggiunto dall'83% delle cooperative esportatrici (le non esportatrici si attestano al 70%).

Le dimensioni di digitalizzazione delle cooperative Legacoop in dettaglio

Connessione e utilizzo di Internet – Il 97% delle cooperative, in linea con la media nazionale, utilizza una connessione fissa ad Internet; di queste, l'89% si avvale di una rete a banda larga. L'83% (+ 5 punti percentuali rispetto al 2021) ha un sito web, nella stragrande maggioranza dei casi utilizzato a scopo informativo, mentre solo nel 24% dei casi è contemplata la possibilità di effettuare ordinazioni e prenotazioni.

E-commerce – La percentuale di cooperative attive nel settore (22%) è più alta della media nazionale (19%), ma la percentuale del fatturato online prodotto dalle cooperative si attesta intorno all'11% del fatturato totale, contro il 18% della media nazionale. Tra le cooperative che vendono via web, il 67% utilizza canali e siti web propri, mentre il 39% si affida a piattaforme online. Le cooperative che vendono via web si rivolgono nell'82% dei casi a consumatori finali e nel 45% ad altre imprese.

Utilizzo di software aziendali – Il 43% delle cooperative intervistate nel 2023 ha utilizzato almeno un software aziendale tra quelli dedicati alla gestione delle risorse aziendali (ERP), alla gestione della clientela (CRM) o quelli di Business Intelligence (BI). In particolare, il 38% delle cooperative Legacoop nel 2023 (era il 21% nel 2021) si è avvalsa di pacchetti software ERP, mentre il 18% software BI e il 17% software CRM. Si riscontrano differenze sostanziali sia sotto il profilo dimensionale che su quello geografico. In particolare, le imprese del Nord Est e del Centro e quelle con più di 99 addetti risultano più avanzate sotto questo aspetto.

L'analisi dei dati – Le cooperative aderenti dimostrano di essere particolarmente avanzate rispetto alla media nazionale ed europea sotto il profilo dell'analisi dei dati per estrarre modelli, tendenze e approfondimenti utili a trarre conclusioni, previsioni e ottimizzare il processo decisionale con l'obiettivo di migliorare le prestazioni. Sono infatti il 50% del campione (rispetto al 25% riscontrato nella rilevazione ISTAT sulle imprese italiane e il 28% nell'UE27) le cooperative che analizzano i dati al proprio interno a cui si aggiunge un 6% di cooperative che affida tale analisi a società esterne.

I servizi di cloud computing – Le cooperative risultano più avanzate della media italiana e di quella UE 27 per i servizi di livello intermedio-sofisticato. Sono infatti il 61% le cooperative che utilizzano servizi di cloud più avanzati a fronte di una media nazionale del 55% e Ue27 del 39%. Tra i servizi di cloud computing avanzati (intermedi-sofisticati) quelli più utilizzati dalle cooperative aderenti sono i software di sicurezza, quelli di finanza e contabilità e gli hosting di database dell'impresa.

Digitale: per le cooperative di Legacoop performance superiori alla media italiana ed europea

Intelligenza artificiale – Ancora limitato l'impiego dei sistemi di intelligenza artificiale: li utilizza il 9% delle cooperative (8% è la media UE 27 e 5% quella italiana), principalmente per analizzare documenti di testo (53%), per la conversione della lingua parlata in formati leggibili da dispositivi informatici con tecnologie di riconoscimento vocale (50%) e la generazione di linguaggio scritto o parlato (40%). Un impiego, insomma, ancora limitato. La mancanza di competenze, i costi troppo elevati e la non disponibilità dei dati necessari per l'utilizzo sono i principali motivi che stanno frenando la diffusione di questa tecnologia fra le associate (figura 23) e tra le imprese italiane in generale.

<https://www.italiaoggi.it/news/digitale-le-cooperative-di-legacoop-centrano-gli-obiettivi-digital-compass-202405141126077493>

<https://www.teleborsa.it/News/2024/05/14/digitale-per-le-cooperative-di-legacoop-performance-superiori-alla-media-italiana-ed-europea-9.html>

https://finanza.repubblica.it/News/2024/05/14/digitale_per_le_cooperative_di_legacoop_performance_superiori_alla_media_italiana_ed_europea-9

<https://finanza.lastampa.it/News/2024/05/14/digitale-per-le-cooperative-di-legacoop-performance-superiori-alla-media-italiana-ed-europea/OV8yMDI0LTA1LTE0X1RMQg>



Europa, dalla cooperazione una nuova via per la trasformazione digitale

Una transizione digitale human centered è possibile e necessaria. Gli esempi virtuosi e i dati della cooperazione nella giornata di apertura di EuropaDigitale.Coop



Elezioni europee, presentato ai partiti il Manifesto programmatico dell'Alleanza delle cooperative

14 Maggio 2024



L'Europa riconosca il ruolo chiave delle cooperative nell'economia sociale, nella transizione verde, nella creazione di occupazione e servizi per comunità e territori.

Roma, 14 maggio 2024 – Rafforzare il sostegno alle imprese dell'economia sociale che in Europa rappresentano l'8% del prodotto lordo con oltre 2,8 milioni di imprese e associazioni che danno lavoro a 13,6 milioni di persone. A chiederlo è l'Alleanza delle Cooperative nel corso di un **confronto con gli europarlamentari che si è tenuto oggi in vista delle elezioni europee**. Dalla cooperazione arriva anche la richiesta di più attenzione ai settori primari dell'agroalimentare in chiave di transizioni verde e il riconoscimento della funzione che può avere la cooperazione nella transizione digitale. Va rafforzato, inoltre, il ruolo delle **comunità energetiche** per produrre energia più sostenibile e va riconosciuta una fiscalità che sostenga le imprese sociali e i **workers buyout**. "La legislatura europea che si conclude,

contrassegnata da emergenze senza precedenti, dal Covid all'aggressione russa all'Ucraina alla crisi energetica, ci ha consegnato una Unione Europea all'altezza di queste sfide epocali. Una occasione per confermare e potenziare l'Unione Europea come grande soggetto internazionale democratico. Il movimento cooperativo è europeista da sempre, per una Europa dei diritti, del lavoro, del welfare, delle persone, di tutte le imprese e per un'economia europea che metta al centro questi valori e non solo i capitali finanziari", conclude l'Alleanza.

Il movimento cooperativo è europeista da sempre, per una Europa dei diritti, del lavoro, delle persone, di tutte le imprese e per un'economia europea che metta al centro questi valori e non solo i capitali finanziari", conclude l'Alleanza.

Le richieste della cooperazione al futuro Parlamento Europeo

Sostegno alle imprese dell'economia sociale. Includere tra le priorità per il periodo 2024-2029 il sostegno alle imprese dell'economia sociale e la creazione di un portafoglio ad hoc. Confermare l'intergruppo per l'economia sociale per proseguire nel confronto tra la politica e gli stakeholders europei e nazionali.

Transizione verde. Recuperare un metodo di dialogo e di confronto tra istituzioni e rappresentanti delle imprese. È indispensabile non solo riconciliare la mitigazione del cambiamento climatico con l'attività del settore agroalimentare e della pesca ma anche riposizionare il ruolo di queste attività primarie come asset strategico per l'Europa.

Transizione digitale. È un percorso nel quale l'Alleanza è fortemente impegnata nel coinvolgimento delle proprie cooperative. Per questo va riconosciuto il ruolo che il modello cooperativo può ricoprire in materia di gestione dei dati nell'interesse più ampio della collettività e nelle piattaforme digitali per garantire maggiore tutela ai lavoratori.

Economia e fiscalità. Consolidare il Recovery Fund con dotazione finanziaria significativa per agganciare le grandi sfide relative alle riforme e agli investimenti necessari per restare competitivi. In materia di fiscalità, l'Alleanza chiede un regime favorevole allo sviluppo delle imprese dell'economia sociale con particolare riferimento alla detassazione degli utili destinati a riserva indivisibile e a possibili esenzioni per facilitare la creazione di workers buy out.

Normativa bancaria. Il riconoscimento strutturato della proporzionalità delle misure regolatorie e di controllo continua ad essere la priorità per le banche di credito cooperative.

Energia. Completare la realizzazione di un modello energetico sostenibile, democratico, partecipato, cooperativo, resiliente, attribuendo priorità assoluta all'amplificazione del ruolo delle comunità energetiche in forma cooperativa e promuovendo autoconsumo individuale e collettivo, nonché forme mutualistiche senza scopo di lucro di acquisto collettivo di beni e servizi energetici in forma cooperativa.

Elezioni europee, presentato ai partiti il Manifesto programmatico dell'Alleanza delle cooperative



Transizione energetica e sostenibilità delle imprese cooperative. GSE e Legacoop siglano un protocollo d'intesa

17 Maggio 2024



Roma, 17 maggio 2024 – Supportare le imprese cooperative italiane nell’attuazione della transizione energetica attraverso un maggiore utilizzo delle fonti rinnovabili, la promozione di configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell’energia rinnovabile e l’efficientamento energetico del patrimonio immobiliare e degli asset produttivi e dei propri processi. È questo il principale obiettivo del protocollo d’intesa sottoscritto tra **Legacoop** –l’Associazione che riunisce oltre 10mila imprese cooperative italiane – e il **Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.** – società del Ministero dell’Economia che in Italia promuove lo sviluppo sostenibile.

L’accordo, siglato dal Presidente di Legacoop, **Simone Gamberini**, dal Presidente e dall’Amministratore delegato del GSE, **Paolo Arrigoni** e **Vinicio Mosè Vigilante**, prevede inoltre il supporto alle imprese associate nell’implementazione di tecnologie innovative e

sostenibili, nonché nell'adozione di politiche per la mobilità sostenibile, contribuendo al perseguimento degli obiettivi indicati dal Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) e nell'attuazione delle misure previste dal PNRR.

"L'accordo è frutto di un lungo lavoro di collaborazione che ha già portato risultati positivi per le cooperative – ha dichiarato il Presidente di Legacoop **Simone Gamberini** – impegnate in un processo di decarbonizzazione coerente con la forte attenzione che riserviamo alla sostenibilità. In particolare, il dialogo con il GSE ci ha offerto un valido supporto per individuare soluzioni nella fase più critica della crisi energetica. Oggi è sotto gli occhi di tutti il lavoro capillare che il GSE sta facendo per promuovere le forme di autoconsumo diffuso e le CER in particolare, per le quali il modello cooperativo può rappresentare la soluzione più adatta".

*"La capillarità delle imprese cooperative italiane, attive in ogni settore, e la loro capacità di perseguire uno sviluppo orientato alla salvaguardia degli individui e del territorio, sono fondamentali nel percorso di transizione energetica che il Paese è chiamato a compiere, anche nella costruzione di nuovi modelli produttivi – ha dichiarato il **Presidente del GSE, Paolo Arrigoni**. – Con questa collaborazione, oltre a favorire l'efficienza, sia economica che energetica delle realtà associate, incoraggeremo lo sviluppo di best practice orientate al perseguimento degli obiettivi europei di decarbonizzazione".*

*"Questo accordo, in virtù della numerosità delle imprese cooperative associate attive in tutto il territorio e in molteplici settori, contribuisce ad amplificare la capillarità della nostra azione nella promozione delle opportunità che il GSE mette a disposizione delle aziende per l'efficientamento e la sostenibilità dei processi produttivi," ha affermato l'**Amministratore Delegato del GSE, Vinicio Mosè Vigilante**.*

Con la firma del Protocollo, GSE e Legacoop saranno impegnate nell'elaborazione di analisi settoriali e indicatori di sostenibilità e nell'implementazione di progetti sperimentali per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche ad alto profilo scientifico. Attraverso eventi formativi e informativi dedicati ai tecnici e ai professionisti di Legacoop, saranno evidenziate le opportunità derivanti dai meccanismi di incentivazione per le rinnovabili e l'efficienza energetica gestiti dal GSE e verrà avviato un tavolo di confronto permanente volto a garantire, anche attraverso la condivisione di strumenti di consultazione, uno scambio tecnico-operativo sui temi della regolazione energetica e delle regole tecniche per l'accesso ai meccanismi incentivanti.

Il Protocollo è efficace dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata di tre anni.

Rinnovo CCNL cooperative di trasformazione alimentare: incrementi economici importanti

15 Maggio 2024



Roma, 15 maggio 2024 – È stata raggiunta l'intesa per il rinnovo del CCNL delle cooperative di trasformazione alimentare. Un'intesa importante che **afferma il valore della cooperazione nel settore agroalimentare** e che riconosce ai lavoratori del settore **un importante aumento economico e nuove tutele normative**.

Sul piano economico le parti hanno trovato un accordo per **un aumento complessivo di 280 Euro al parametro 137**, con sei tranches di aumenti a partire, retroattivamente, dal dicembre 2023 fino al termine della valenza del rinnovo nel 2027.

Anche **il sistema del welfare contrattuale è stato adeguatamente potenziato**, promuovendo la **previdenza complementare** al Fondo Previdenza cooperativa con un aumento al 1,5% del contributo a carico dell'azienda, incrementando **l'assistenza sanitaria** garantita da Filcoop sanitario a 1,5 euro per garantire sempre più prestazioni. Per le imprese è stato poi creato **un fondo formazione per promuovere attività formative anche in ambito della salute e sicurezza** dei luoghi di lavoro.

Sul piano normativo si sono **potenziati gli strumenti di confronto sui temi della salute e sicurezza**, soprattutto negli ambiti delle trasformazioni tecnologiche degli impianti, dando anche copertura assicurativa al ruolo del preposto.

Potenziati anche gli strumenti per la difesa e la tutela della persona, temi centrali della buona cooperazione, sia promuovendo un **fondo per il sostegno alle vittime di violenza di genere**, che potenziando gli strumenti di prevenzione e formazione rispetto ai temi della violenza di genere e più in generale del rispetto dell'inclusività di tutte e tutti i lavoratori. Aumentato sia **il periodo di comporto per malattia** che garantisce la conservazione del posto di lavoro **sia il trattamento economico di malattia**, aumentandone il periodo di corresponsione al lavoratore.

Sui **temi della genitorialità** viene estesa fino al 4° anno del figlio la possibilità di usufruire dei permessi aggiuntivi, per entrambi i genitori, per **l'inserimento al nido e alla scuola d'infanzia**; viene inserito un giorno di permesso retribuito, sui 10 già previsti, per **la malattia del figlio** portando ai 12 anni, rispetto ai 10 precedenti, l'età fino alla quale poter usufruire di tali permessi. Oltre a ciò passano da due a tre le mezzeggiornate di **permesso retribuito per la cura di familiari fragili**.

Inoltre tenendo conto della disciplina del lavoro a termine modificata dal decreto lavoro dello scorso anno, sono state **individuare alcune causali per il prolungamento a 24 mesi del contratto a tempo determinato**, in modo da garantire un equilibrio tra la flessibilità richiesta per gestire trasformazioni tecnologiche, innovazioni di processo o aumenti del conferimento dei prodotti in caso dell'arrivo di nuovi soci conferitori e la stabilità occupazionale dei lavoratori.

Viene reso poi più chiaro e certo, a garanzia di imprese e lavoratori, il processo dei **provvedimenti disciplinari** e le casistiche per la risoluzione eventuale del rapporto di lavoro.

Infine è stato trovato un percorso, di medio periodo, per **la riduzione graduale dell'orario di lavoro** di alcune figure di lavoratori turnisti.

“Desiderabili futuri”. Presentato il Festival che si terrà a Oristano dal 26 al 29 giugno

16 Maggio 2024



Presentato a Roma il Festival “Desiderabili futuri. Senza disuguaglianze, per un mondo sostenibile” promosso da Legacoop Sardegna, Forum Disuguaglianze e Diversità, Dromos Festival, con il sostegno di Legacoop Nazionale e ASviS. L’evento si terrà a Oristano dal 26 al 29 giugno e sarà diffuso in molti luoghi della città.

Roma, 16 maggio 2024 – Quattro giorni di **incontri, laboratori, conferenze, visite guidate e spettacoli** per immaginare “futuri desiderabili” in un mondo segnato da forti contraddizioni e sempre più inadeguato sotto il profilo sociale, economico e ambientale, a garantire al pianeta e alle nuove generazioni pace e giustizia sociale e ambientale.

È l’obiettivo che si propone il **Festival “Desiderabili futuri. Senza disuguaglianze, per un mondo sostenibile”** promosso da **Legacoop Sardegna, Forum Disuguaglianze e Diversità e Dromos Festival**, con il sostegno di **Legacoop Nazionale e ASviS**, che sarà

“Desiderabili futuri”. Presentato il Festival che si terrà a Oristano dal 26 al 29 giugno

dislocato in diversi luoghi di Oristano e verrà inaugurato mercoledì 26 giugno per concludersi sabato 29 giugno.

Un Festival che, nelle intenzioni degli organizzatori, punta a promuovere l'**incontro e il confronto delle esperienze di “chi fa” con quelle di “chi studia”**, per produrre idee che contribuiscano a risolvere problemi e indicare soluzioni, a partire da ciò che in alcuni luoghi si sta già realizzando. Un Festival **“cooperativo”** perché vuole valorizzare la funzione economica e sociale delle imprese cooperative nella costruzione di uno sviluppo equo e sostenibile, inclusivo e partecipato, ma anche perché fa del “cooperare” tra soggetti e culture differenti il metodo e lo strumento per definire idee e iniziative di cambiamento possibile. Un Festival che tiene insieme momenti di analisi e approfondimento ma che rivendica anche **momenti di piacevolezza e relazione** tra chi parteciperà, condividendo uno spettacolo o la scoperta delle risorse naturali, culturali ed enogastronomiche del territorio. Un Festival in cui il **linguaggio dell’arte**, in particolare giovanile, è assunto come centrale, soprattutto per provare a **cambiare il senso comune** e dare spazio e **voce alle nuove generazioni**. Un Festival che, mentre individua i guasti provocati dall’aumento delle disuguaglianze, fornisce strumenti per **agire la sfida del cambiamento possibile** nel proprio territorio.

Alla presentazione, che si è tenuta giovedì 16 maggio presso la sede di Legacoop a Roma, hanno partecipato **Simone Gamberini** e **Claudio Atzori**, presidente e vice presidente nazionali di **Legacoop**; **Andrea Morniroli** e **Fabrizio Barca**, co-coordinatori del **Forum Disuguaglianze e Diversità**; **Salvatore Corona**, direttore artistico di **Dromos Festival**; **Pierluigi Stefanini**, presidente di ASviS; **Riccardo Verrocchi**, coordinatore nazionale **Generazioni Legacoop**.

Andrea Morniroli e **Fabrizio Barca**, co-coordinatori del Forum Disuguaglianze e Diversità, hanno inoltre spiegato: *“Vogliamo affrontare i temi del Festival con uno sguardo attento ai luoghi e ai contesti dove si sviluppano pratiche e si sperimentano risposte che vanno oltre la dimensione localistica; alle persone, e soprattutto ai e alle giovani, che si attivano ed esercitano responsabilità e (contro)potere. Perché spesso è dai luoghi più ai margini che arrivano indicazioni per politiche buone e giuste dal punto di vista sociale e ambientale”*.

Simone Gamberini, presidente di Legacoop ha ricordato come questa manifestazione si inserisce in un percorso di crescita delle precedenti due edizioni del Festival per lo sviluppo sostenibile organizzati insieme ad ASviS in Sardegna: *“Il valore del Festival ‘Desiderabili Futuri’ è di mettere al centro una riflessione con tratti nazionali valorizzando allo stesso tempo la dimensione locale dei luoghi in cui si svolge, una ricchezza che spesso non emerge nel Paese. Luoghi, inoltre, in cui la cooperazione è uno strumento prezioso per affrontare le disuguaglianze del Paese, un tema che è al centro della nostra azione, anche per riaffermare in termini nuovi il ruolo della cooperazione”*.

I temi del festival

Ogni giornata si concentrerà su un tema a cui sarà dedicata anche la rassegna stampa della mattina. Il primo tema sarà **lavoro buono e dignitoso, sicuro, cooperativo**, con l’idea da un lato di immaginare occupazioni, mestieri e professioni “buoni e giusti” prima di tutto per chi

“Desiderabili futuri”. Presentato il Festival che si terrà a Oristano dal 26 al 29 giugno

li svolge, dall'altro, di concentrarsi su come quel lavoro si intrecci con il territorio e le comunità in cui viene svolto in termini di impatto ambientale, di sicurezza, di benessere collettivo. È bene riaffermare questa prospettiva in un paese in cui lavorare spesso non consente di uscire dalla povertà. E quando questa riflessione riguarda il lavoro che si rivolge al pubblico e che nel sistema pubblico ha il suo interlocutore significa parlare anche di dignità dei servizi che questo lavoro produce.

Secondo: i **servizi fondamentali** per garantire la piena espressione della persona umana, contrastare le disuguaglianze territoriali con **politiche pubbliche sensibili ai luoghi**, tenendo in considerazione i contesti in cui si sviluppano pratiche e si sperimentano risposte che vanno oltre la dimensione localistica.

Terzo: **la transizione ecologica**, possibile solo se sarà giusta e se saprà ascoltare i bisogni delle persone, a partire dalle più vulnerabili, consentendo di rispondere con la velocità necessaria all'urgenza della crisi ambientale e climatica e al tempo stesso costruire un sistema sociale più giusto.

Gli incontri tematici saranno anticipati da **laboratori** che vedranno confrontarsi esperienze significative provenienti da tutta Italia.

Tutto il Festival sarà inoltre attraversato da un'attenzione particolare al **protagonismo delle nuove generazioni**, le cui riflessioni, mercoledì 26 giugno, **apriranno il Festival con un incontro dedicato**. Proprio un gruppo di giovani animerà un **laboratorio** che si svilupperà nelle settimane che precedono il Festival, volto a elaborare lo sguardo delle giovani generazioni sui temi che verranno affrontati. Inoltre, nelle scorse settimane Legacoop Sardegna ha lanciato una **chiamata per “dare voce alle nuove generazioni”** con l'obiettivo di raccogliere tra le scuole superiori e le realtà universitarie e giovanili del territorio espressioni artistiche quali fotografie, brani musicali, testi e filmati incentrati sui temi del Festival. Queste opere verranno esposte in un apposito spazio e saranno il punto di partenza dell'analisi e delle riflessioni di un **laboratorio sul tema dell'arte** come strumento di espressione per le nuove generazioni che animerà i giorni del Festival, e sarà guidato da artisti.

Infine, un approfondimento sull'**Europa** attorno alla quale il Forum Disuguaglianze e Diversità ha costruito il volume “Quale Europa” (Donzelli): 13 saggi su altrettanti temi con analisi e proposte concrete che offrono alcuni tratti dell'Unione europea che servirebbe alla giustizia sociale e ambientale. L'uscita del libro è stata accompagnata da presentazioni in circa 80 luoghi in tutte le regioni italiane. Un vero e proprio “*Viaggio in Italia con la testa in Europa*” che ha portato a incontrarsi e confrontarsi migliaia di persone, le cui impressioni, speranze e riflessioni verranno riportate durante il Festival di Oristano. All'Europa verrà dedicata la **tavola rotonda finale**.

Al fitto **programma** di incontri, che è ancora in **via di definizione** e che verrà svelato nei particolari con l'avvicinarsi dell'evento, parteciperanno tra gli altri: **Fabrizio Barca**, coordinatore del Forum Disuguaglianze e Diversità; **Luca Bianchi**, direttore di Svimez; **Rita Ghedini**, responsabile Area Lavoro Legacoop; **Elena Granaglia**, professoressa di Scienza

“Desiderabili futuri”. Presentato il Festival che si terrà a Oristano dal 26 al 29 giugno

delle Finanze all’Università di Roma Tre e parte del coordinamento del Forum Disuguaglianze e Diversità; **Piero Ignazi**, politologo e professore ordinario di Scienze Politiche e Sociali all’Università di Bologna; **Pierluigi Stefanini**, presidente di ASviS.

Non solo laboratori e dibattiti

Il Festival sarà arricchito da **visite guidate** nei principali siti archeologici del territorio e tra le realtà che hanno scelto di operare in armonia con ambiente e comunità, misurando i propri impatti. In programma anche laboratori di educazione ambientale, escursioni negli ambienti marini e nelle lagune dell’oristanese, scrigno di biodiversità, dove il rapporto tra l’attività dell’uomo e l’ambiente va avanti nel tempo in una convivenza rispettosa e sostenibile. Durante i giorni del Festival, inoltre, le strade e le piazze del centro di Oristano, che diventeranno una vera e propria “Cittadella del Festival”, ospiteranno gli **stand dei caseifici e delle cantine storiche della Sardegna** che diventeranno così una vera e propria **vetrina dell’enogastronomia regionale**.

All’interno del programma anche la terza edizione della **manifestazione sportiva “Power of Sport”**, che vede l’attività sportiva paralimpica come strumento di inclusione. “Power of sport” coinvolgerà, nella borgata di Torregrande, circa quattrocento atleti, impegnati in gare ufficiali di nuoto, tiro con l’arco, tennis-tavolo e altre attività ludico ricreative di contorno.

Il Festival non si fermerà nemmeno la sera: **concerti e spettacoli teatrali con artisti di fama nazionale**, tra i quali la cantante **Noemi**, chiuderanno le giornate di quanti decideranno di partecipare al Festival. Anche in questo caso la programmazione è ancora in **via di definizione** e verrà svelata nei particolari con l’avvicinarsi dell’evento.

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti in merito al Festival saranno disponibili sul sito del Forum Disuguaglianze e Diversità e di Legacoop Sardegna.

Alluvione, Legacoop Agroalimentare: maggiori risorse umane e minor burocrazia per gli aiuti

17 Maggio 2024



“Togliere il tappo che sta bloccando la richiesta dei rimborsi prevedere più personale e individuare vie preferenziali semplificate per i danni più piccoli. Perché ad un anno di distanza ci sono state soltanto promesse, a fronte delle dichiarazioni di destinazione fondi per miliardi, alle imprese sono arrivati solo quelli della riserva di crisi”. Sono passati 365 giorni dall’alluvione che ha messo in ginocchio la Romagna a partire dall’agricoltura, ma come sottolinea amareggiato il presidente di Legacoop Agroalimentare, **Cristian Maretti**, ben poco è stato fatto. “La sensazione è che la messe di dichiarazioni incoraggianti di un anno fa non abbiano trovato i corretti percorsi amministrativi e burocratici. E la sensazione è che anche la nomina, seppur tardiva, del commissario **Francesco Paolo Figliuolo**, riconosciuto da tutti di grande prestigio, non sia sufficiente a trovare le soluzioni per rimborsi e ristori”.

I romagnoli gente tenace, sono ripartiti nonostante tutto. Per fortuna però, lentamente la vita è tornata a scorrere. “Certamente i romagnoli non hanno aspettato che l’ultimo timbro fosse messo per rimettersi al lavoro, non è mancata la volontà e la forza. Non mancherà certamente neppure la memoria delle promesse, sia quelle mantenute sia quelle non

Alluvione, Legacoop Agroalimentare: maggiori risorse umane e minor burocrazia per gli aiuti

mantenute”.

365 giorni da non dimenticare. Per ricordare quei tragici momenti e la solidarietà di tutta la nazione, Legacoop ha realizzato anche un video (<https://youtu.be/4aCHNYsALcg?feature=shared>) .

“Non ci possiamo dimenticare quanto successo esattamente anche perché ad un anno dall’alluvione, eventi estremi si abbattano ancora sulle colture pregiate, sui frutteti e sui vigneti della Romagna”, sottolinea Maretti. “Purtroppo per tutti noi non si può più parlare di eccezionalità degli accadimenti, ma di un drammatico ripetersi di episodi che danneggiano le colture, colpiscono le nostre filiere migliori e soprattutto minano il morale del mondo agricolo. Sempre più senza avere dei dispositivi di intervento automatico, efficienti e soddisfacenti”.

Un evento non isolato ma una triste costante di episodi. Se infatti, “l’alluvione del 2023 è stata classificata come la terza calamità a livello globale per dimensione, non possiamo dimenticare che anche gli anni precedenti erano stati contrassegnati da gelate tardive che avevano colpito le produzioni e da periodi siccitosi che avevano limitato le produzioni”.

C’è ancora tanto da fare. Un anno fa “tanta solidarietà dal mondo cooperativo, da tutta Italia e dall’Unione europea, ha permesso di ripartire ed affrontare una nuova campagna agricola con nuove speranze. Purtroppo, però, dai sorvoli in elicottero si nota come ci siano ancora tante cose da sistemare concretamente. Basta guardare verso la collina per rendersi conto che il ripristino territoriale ha riguardato a malapena la viabilità principale, spesso con soluzioni provvisorie. La maggior parte dei campi è ancora devastata da frane che per le attuali procedure di intervento sono destinate a non essere mai più sistemate. Con un evidente problema idrogeologico per i prossimi anni”.

Coop Alleanza 3.0, al via una nuova forma di risparmio con Accendi Unica Coop

17 Maggio 2024



La Cooperativa inaugura il nuovo servizio per i soci che sconta spesa e bollette, fornito attraverso la partecipata Alleanza luce & gas, che con il marchio Accendi porta l'energia nelle case degli italiani.

In un periodo storico di fine di mercato di tutela, che terminerà tra poco più di un mese – il 1° luglio è il termine ultimo per la tutela luce – il tema della spesa energetica torna focale nelle case e nelle tasche degli italiani.

Su questa voce importante del bilancio domestico vuole intervenire **Coop Alleanza 3.0**: tramite la partecipata **Alleanza luce & gas**, la Cooperativa lancia un nuovo servizio, unico nel suo genere nel panorama energetico italiano, che consta di una soluzione energetica innovativa, riservata esclusivamente ai soci della Cooperativa.

Accendi Unica Coop: il risparmio nel carrello e in bolletta

Il nuovo servizio si chiama **Accendi Unica Coop** e consente al socio che sceglie di sottoscriverla di ottenere ogni 2 mesi il 20% di **sconto** su uno scontrino massimo di 50 euro di **spesa di prodotti a marchio Coop** per un intero anno.

Gli stessi prodotti a marchio Coop all'acquisto vengono scontati perché il socio ha sottoscritto Accendi Unica Coop e al tempo stesso fanno accumulare **punti sulla Carta Socio** che possono essere trasformati in **sconti in bolletta**.

Una doppia convenienza, un circolo virtuoso a beneficio del socio, che conferma l'attenzione di Accendi e della Cooperativa verso la tutela del potere d'acquisto dei consumatori, la sua carica innovativa e il suo aspetto **sostenibile**.

*"Accendi Unica Coop è un progetto sul quale stavamo lavorando da tempo– spiega il Direttore generale alla gestione **Flavio Corti** – nell'ottica cooperativa di un ecosistema che premia chi lo sceglie. Non parliamo di un semplice prodotto, ma di un nuovo approccio al consumatore e al socio che vede la spesa nel carrello e quella dell'energia sinergicamente abbinate e scontate. Stiamo testando il prodotto sul mercato fino a fine giugno. La prima risposta dei soci a questa novità è davvero positiva".*

Accendi Unica Coop: una scelta "amica dell'ambiente"

Accendi Unica Coop presenta come tutti i prodotti Accendi in portfolio, la formula **100% Verde Energie rinnovabili**, che garantisce la provenienza di tutta l'energia consumata da fonti rinnovabili, e la vendita di **Gas Verde 100% CO₂ free** tramite certificati VERs (voluntary Emission reductions) che compensano le emissioni di CO₂ derivanti dal consumo di gas.

Una scelta apprezzata dai clienti Accendi, la **community Generazione V**, e che conferma l'attenzione alla **sostenibilità** e all'**ambiente** del brand, attivo su questo fronte anche con **Valore Accendi**, la proposta di strumenti di risparmio energetico e di sostenibilità ambientale come caldaie a condensazione in partnership con Ingrado, colonnine di e-mobility in partnership con Enerhub e assicurazioni sugli impianti in partnership con Linear.

*"La bolletta che ti sconta la spesa e la spesa che ti sconta la bolletta risponde perfettamente alla richiesta di risparmio, qualità e attenzione all'ambiente che oggi sono fattori imprescindibili per il consumatore e il socio – sottolinea il Presidente **Antonio Cerulli** –. Un servizio che ha visto impegnati per mesi nella sua strutturazione i professionisti di Alleanza luce & gas e di Coop Alleanza 3.0, in un approccio collaborativo che valica i confini delle aziende e ci conferma come l'ecosistema cooperativo esista e funzioni anche dietro le quinte, per chi ci lavora"*

Camst, Cefla, CIRFOOD e Coop Bilanciari tra i “Leader della Sostenibilità 2024” de Il Sole 24 Ore

17 Maggio 2024



Camst, Cefla, CIRFOOD e Cooperativa Bilanciari ricevono il riconoscimento di “Leader della Sostenibilità 2024” conferito da **Il Sole24Ore** e **Statista**, società internazionale che si occupa di ricerche di mercato e analisi dei dati.

Nell’elenco rientrano le 240 aziende italiane (200 grandi aziende e 40 aziende medio piccole) più sostenibili, che hanno rendicontato i propri progressi sulla base del rapporto di sostenibilità – nelle tre dimensioni ambientale, sociale ed economica – e del bilancio finanziario.

Il ranking è frutto di una collaborazione tra la società di analisi Statista e Il Sole 24 Ore ed ha coinvolto oltre 1500 aziende potenzialmente rilevanti in differenti settori.

Un riconoscimento alle aziende che, distinguendosi maggiormente per l’impegno a favore dei propri dipendenti, dell’ambiente e della società, contribuiscono a un’economia rispettosa e sostenibile.

[Elenco completo](#)¹

[IL DOSSIER](#)²

1. Vedi <https://lab24.ilsole24ore.com/leader-sostenibilita/>.
2. Vedi https://www.ilsole24ore.com/dossier/20240516_leader-sostenibilita-AFS1v9zD.

ETICAE-Stewardship in Action festeggia il suo decimo anno come first mover in Italia sulla stewardship e sostenibilità

17 Maggio 2024



Frosinone (FR), 17 maggio 2024 – **ETICAE-Stewardship in Action**, società cooperativa di professionisti che affianca aziende, enti ed organizzazioni in percorsi di consulenza sulla sostenibilità e corporate social responsibility, è lieta di annunciare che ha raggiunto il suo **decimo anniversario**.

La cooperativa nasce nel 2014 come braccio operativo dell'associazione **Stewardship Italia**, con l'obiettivo di coniugare un approccio etico e sostenibile a quello aziendale e business oriented.

Con la convinzione che investire nella cultura etica sia una priorità importante per la crescita aziendale, per la sostenibilità sociale e ambientale, **ETICAE-SiA** è stata tra le prime società di consulenza italiane a credere e promuovere la **stewardship** e la sostenibilità ambientale e sociale.

ETICAE-SiA ha anticipato i tempi ed innovato il mercato della consulenza e formazione aziendale. In uno dei suoi primi video promotivi, le tre socie fondatrici provenendo da tre strade diverse, si incontrano e percorrono insieme una strada in salita con il seguente messaggio: **“Perché insieme abbattiamo muri, costruiamo ponti e apriamo a nuove strade per il cambiamento”**.



Con questa proposizione **ETICAE-SiA** ha portato avanti con impegno, dedizione, ostinazione e coraggio la sua attività e muovendosi come **first moover** nel mercato della consulenza italiana, ed aprendo la strada per una nuova cultura d’impresa quella che oggi è nota a tutti come sostenibilità nelle sue tre dimensioni.

“Quando abbiamo iniziato – spiega la presidente **Annalisa Casino** – nessuno capiva bene di cosa ci occupassimo. Quando parlavamo di stewardship, responsabilità sociale, etica d’impresa, non discriminazione, ci guardavano come fossimo delle aliene, delle idealiste con una visione utopica e non conciliabile con il fare impresa”.

Oggi **ETICAE- SiA**, pur rimanendo una microimpresa, è una società affermata e riconosciuta nel panorama nazionale per la sua expertise in percorsi affiancamento di certificazione, rendicontazione e formazione su: > **Lavoro dignitoso e accountability** (certificazione SA8000, stakeholder engagement, codice etico, diversity management, parità di genere PdR 125:2022); > **Rendicontazione sostenibile e impatto sociale** (bilancio sociale, report di sostenibilità, bilancio di genere, valutazione dell’impatto sociale); > **Sostenibilità ed economia circolare** (green management, ecoplanner eventi sostenibili, comunicazione e gadget green > **Stewardship**, nelle diverse declinazioni land stewardship (custodia del territorio), forest stewardship, product stewardship, antimicrobial stewardship, corporate

stewardship).

Femminile, innovativa, giovane

Con queste tre caratteristiche è nata e si è contraddistinta **ETICAE-SiA**, una società a prevalenza femminile e giovane (under 40). L'attenzione e la cura per i dettagli e le esigenze del cliente, unitamente alla peculiarità dei servizi offerti sulla stewardship, rappresentano il suo carattere distintivo. Nel 2014 vince il Bando della Regione Lazio "**ISF, Innovazione Sostantivo Femminile**"; nel 2016 vince il **Premio Donna Impresa** della Camera di Commercio di Frosinone; nello stesso anno ha vinto il **Bando Prima Idea** della Banca Popolare del Cassinate. **ETICAE-SiA** inoltre è stata riconosciuta ed iscritta come **azienda innovativa** nel Registro delle Camere di Commercio e sul portale Lazio Innovatore della Regione Lazio ed è tra le 10 aziende laziali che hanno inviato proprio personale a partecipare al corso di formazione per Green Manager, promosso dalla Regione Lazio e organizzato dall'ARPA Lazio.

Nel 2019 è stata censita tra le società cooperative nella mappatura **Youth network of the International Cooperative Alliance**.

Nemo propheta in patria

Partendo da Frosinone, **ETICAE-SiA** ha attraversato un importante percorso di crescita e successo nel corso di questi 10 anni, lavorando in tutta Italia (da nord a sud) e con aziende e organizzazioni di tutti i tipi ed in quasi tutti i settori. Molti anche i progetti degni di nota come **IFAES** per la gestione etica della catena territorio-cibo-tavola, presentato ad **EXPO di Milano** nel 2015; **SIA** per la promozione della stewardship nella provincia di Frosinone; **BlockEthic®** marchio registrato per l'utilizzo e riuso responsabile della carta insieme ad **XS PrintLab**; **Anti-social Car** un progetto a valere sul bando Lazio Contemporaneo realizzato con l'artista **Viola Pantano** che ha visto la realizzazione un'opera monumentale e sostenibile donata alla città di Frosinone; il progetto europeo **Life Climate Positive**, sino ad arrivare a **Ecoritmi** con la Fondazione Roma Tre ed il Teatro Palladium.

"I primi a darci fiducia nel territorio frusinate – commenta **Roberta Pietrobono**, Vice Presidente di **ETICAE-Stewardship in Action** – sono stati lo **Spazio Attivo di Ferentino** – Lazio Innova, **Legacoop Lazio (Sud)** e **Informare** (ex Aspiin) Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone Latina, seguiti dall'Ordine degli Ingegneri e dal **Consorzio Parsifal** con il quale ci lega un lungo rapporto di lavoro, coprogettazione e collaborazione a tutt'oggi."

Importanti anche le collaborazioni con **ABB Electrification** che dal 2018 ha scelto **ETICAE-SiA** come fornitore per le attività di audit di seconda parte in ambito di certificazione etica, di qualità, ambientale etc. e con **Altricolori cooperativa sociale**, con quale **ETICAE-SiA** ha stipulato un contratto di rete dal nome **Essealquadrato** (che sta per Sostenibilità e Sociale) per costruire insieme progetti di sociale sostenibile.

Nel corso degli anni **ETICAE-SiA** ha voluto investire anche nella creazione di cultura etica del lavoro nei territori delle aree interne come il **Molise** e la **Basilicata**. Attraverso le proprie

ETICAE-Stewardship in Action festeggia il suo decimo anno come first moover in Italia sulla
stewardship e sostenibilità

socie e grazie alle nuove forme di lavoro come lo smartoffice ha potuto conciliare l'esigenza di restare nel proprio territorio e valorizzarlo, pur rimanendo interconnessi con le più innovative e specializzate metodologie e pratiche sostenibili. Una buona pratica di social innovation, dunque, capace di dar vita a nuovi saperi, tecnologie, strumenti e forme organizzative in territori troppo spesso spopolati e abbandonati.

Le partnership, le collaborazioni strategiche, gli eventi di settore

Nel decennio, **ETICAE-SiA** ha lavorato con impegno, costanza e dedizione nell'ambito della sua missione affiancando numerose imprese in percorsi di rendicontazione non finanziaria come la costruzione di **bilanci sociali, bilanci di sostenibilità, bilanci di genere**; ma anche accompagnandole nel conseguimento della certificazione **SA8000:2014, FSC, AWS, ISO 9001 e UNI/Pdr125:2022**; e nella **valutazione degli impatti sociali e ambientali**.

Contestualmente alle attività di produzione lavoro e di progettazione sostenibile, **ETICAE-SiA** non ha mancato di costruire **partnership** importanti e di partecipare ad appuntamenti fondamentali per il proprio settore di riferimento.

Dal 2014 **ETICAE-SiA** è socia di **Banca Etica**, fermamente convinta dell'importanza di una gestione finanziaria etica e sostenibile.

Dal 2017 è tra i protagonisti del **Salone della CSR e dell'Innovazione** sociale presso l'Università Bocconi di Milano (<https://www.csreinnovacionesociale.it/relatore/casino-annalisa/>).

Dal 2017 **ETICAE-SiA** è partner di **People Training & Consulting** soc. di consulenza e formazione con la quale affianca le imprese, principalmente cooperative, nella redazione dei bilanci sociali e di sistemi di gestione per i principali schemi di certificazione.

Dal 2018 **ETICAE-SiA** è partner del **Master Maris** dell'**Università degli studi di Roma Torvergata** (<https://www.mastermaris.it/>) con il quale ogni anno forma studenti interessati alle tematiche della stewardship, della SA8000 e della CSR.

Dal 2018 **ETICAE-SiA** partecipa al **Festival dello Sviluppo Sostenibile** con eventi sulla sostenibilità e sulla stewardship nel Lazio, Molise, Basilicata.

Tra gli altri partner strategici di **ETICAE-Stewardship in Action** vi sono anche **Auditing & Compliance, SCS Consulting e Prospetti soc.coop.**

La cooperativa ha ricevuto numerosi riconoscimenti nel corso di questi anni e nel 2018 ha finanziato e promosso la pubblicazione del libro: **"Stewardship: la nuova sostenibilità?"** di Annalisa Casino con la prefazione di Rossella Sobrero ed in collaborazione con MSC, FSC.

La stewardship

La **stewardship** è ciò che ha mosso e dato il via alla costituzione di ETICAE-Stewardship in Action. Una passione forte della presidente Annalisa Casino che, partendo dalla sua tesi

specializzazione, ha voluto creare e dare spazio in Italia ad un concetto etico applicato al mondo delle imprese. Come indica il nome stesso della cooperativa, la stewardship è stata la spinta propulsiva alla realizzazione del progetto imprenditoriale di ETICAE-SiA e di tutte le sue principali progettualità.

ETICAE-SiA nel corso di questi 10 anni è stata first moover, promotrice e custode dei principi e degli standard di stewardship in Italia. Non solo è stata la prima a muovere i passi nel mondo della consulenza sulle tematiche della stewardship accompagnando le aziende in percorsi di certificazione secondo gli standard FSC (Forest Stewardship Council) e AWS (Alliance for Water Stewardship), ma è stata anche generatrice di tante esperienze, progetti, collaborazioni. Dai seminari informativi presso Camere di Commercio, Università, Associazioni di Categoria, al progetto IFAES (Improving Food Agriculture and Environmental Stewardship) per promuovere la gestione della catena territorio cibo tavola presentato ad EXPO, al progetto SiA (stewardship in Action) per promuovere la stewardship presso le scuole della Provincia di Frosinone, dal finanziamento e promozione del libro "Stewardship: la nuova sostenibilità?", alla formazione presso le ASL sulla stewardship sanitaria e la campagna sulla stewardship antibiotica, alla rubrica sul quotidiano locale La Provincia dedicata a tutti gli standard di stewardship, dal video esplicativo "Che cos'è la stewardship" alle lezioni universitarie sulla land e forest stewardship; dalle partecipazioni ad Ecomondo e Salone della CSR sino ai progetti nazionali ed europei in ambito di land e forest stewardship; dalla firma nel 2014 alla Declaration on Land Stewardship al Primo Congresso Europeo sulla Land Stewardship di Barcellona alla partecipazione all'International Stewardship Forum di Parigi nel 2019, passando per l'affiancamento di numerosi dottorandi di ricerca in ambito stewardship come per il Master Mega dell'Univ. Ca' Foscari o il Master Maris e l'organizzazione di un tavolo tecnico con Ministero della Salute, Federchimica, Poste, Forum Terzo Settore, Porta Futuro, Legacoop ed altri partner tecnici sul tema, per la costruzione di una definizione comune di "stewardship".

ETICAE-SiA ha dato e continua a dare tutt'oggi un importante contributo alla stewardship e soprattutto, grazie ad essa, agli impatti che genera.

L'adesione e la partecipazione in Legacoop

Il 28 maggio 2014, dopo appena 10 giorni dalla sua costituzione, **ETICAE-SiA** fa il suo ingresso in Legacoop partecipando al **Welcome Day** delle nuove cooperative a Palermo.

Da quel momento, la collaborazione e partecipazione con il mondo associativo diventa un importante scambio ed **ETICAE – Stewardship in Action**, convinta dell'importanza della cooperazione, delle reti e dell'engagement. Per tale motivo, oltre a partecipare in modo attivo alla vita dell'associazione, lo fa attraverso i propri soci.

La partecipazione agli organi associativi

La presidente **Annalisa Casino**: dal 2014 al 2018 partecipa come componente dell'esecutivo di **Generazioni Legacoop Lazio**; poi dal 2017 al 2023 come componente della Presidenza e Direzione di **Legacoop Produzione e Servizi**; dal 2018 al 2023 come componente della Presidenza e Direzione di **Legacoop Lazio**; 2019 – a tutt'oggi membro della **Direzione di**

Legacoop Nazionale; dal 2019 – a tutt’oggi viene eletta come Presidente della **Commissione Pari Opportunità** e in funzione di tale carica è anche Co – Presidente di **Donne e Parità di Alleanza delle Cooperative Italiane**; a 37 anni dal 2019 a tutt’oggi diventa componente del **Consiglio di Presidenza di Legacoop Nazionale**.

La vice presidente **Roberta Pietrobono**: dal 2018 al 2019 partecipa come componente dell’esecutivo di Generazioni Legacoop Lazio; dal 2019 a tutt’oggi è invece componente dell’esecutivo di Generazioni Legacoop Nazionale e dal 2023 dell’esecutivo dei Giovani di Alleanza delle Cooperative Italiane;

La socia **Emma Gagliardi**: dal 2023 partecipa come componente all’esecutivo di Generazioni Legacoop Basilicata e alla Direzione di Legacoop Basilicata.

LE progettualità e le iniziative con le associazioni regionali e di settore

Molti i progetti e le iniziative costruite con e per Legacoop in particolare con **Legacoop Lazio** come ad esempio: il ciclo di seminari sulla gestione etica d’impresa; i Laboratori per la costruzione del bilancio sociale; l’evento per il festival dello Sviluppo Sostenibile: Le cooperative custodi del territorio: per una gestione ed accoglienza sostenibile – Festival dello Sviluppo Sostenibile; l’iniziativa “Patti contratti, custodia: la gestione dei beni comuni e il ruolo delle cooperative”; il progetto **La cooperazione verso la sostenibilità**, co-finanziato dalla Camera di Commercio di Roma che prevedeva la realizzazione di un percorso formativo e di eventi di sensibilizzazione incentrati su tematiche legate alla sostenibilità: Gli SDG’s: 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile; La transizione ecologica: soluzioni e strategie innovative per le Cooperative; Comunicare la sostenibilità; Beni comuni, custodia del territorio e Cooperative di Comunità; la realizzazione ed apertura di uno Sportello sulla sostenibilità.

Ma anche con **LegacoopSociali** con la co-progettazione e realizzazione della piattaforma **Iscoop** per sostenere le cooperative sociali e le imprese sociali cooperative associate a Legacoop nella redazione del loro bilancio sociale.

E con **Legacoop Nazionale** come la costruzione dell’evento per il Festival dello Sviluppo Sostenibile edizione 2018 dal titolo “Produzione e consumo responsabile nel mondo cooperativo: i modelli della stewardship”.

Resilienza, resistenza, rinnovamento

Un carattere forte e determinato quello di **ETICAE – Stewardship in Action**, che nel corso di questi 10 anni è stata in grado di affrontare tante tempeste. A soli sei mesi dalla sua costituzione ed adesione alla Lega delle Cooperative, scoppia lo scandalo di Mafia Capitale lasciando la cooperativa orfana per il primo anno di attività (uno dei più importanti) di un supporto associativo. Senza darsi per vinta e convinta dell’importanza di lavorare in forma cooperativa, **ETICAE – SiA** sposa la campagna **STOP alle false cooperative** per ribadire ed affermare l’impegno di quelle società cooperative che, come **ETICAE-SiA**, lavora all’insegna dell’onestà e di principi etici. Nel 2020, quando finalmente la sostenibilità era diventata il trend del momento, arriva la pandemia di **COVID-19**. Anche in questo caso **ETICAE – SiA** continua

ETICAE-Stewardship in Action festeggia il suo decimo anno come first moover in Italia sulla
stewardship e sostenibilità

la propria attività dando vita a nuovi progetti e attività di consulenza da remoto e promuovendo lo strumento gratuito del **Covid-Impact** per aiutare le imprese a calcolare gli impatti del covid. Subito dopo il Covid-19 sarà la volta della **guerra in Ucraina** che pur facendosi risentire con un contraccolpo dato dagli investimenti più contenuti delle aziende, non farà desistere **ETICAE-SIA** dalla propria mission.

Legacoop P&S all'Interclean Amsterdam 2024, la più grande fiera mondiale del cleaning professionale

17 Maggio 2024



Legacoop Produzione e Servizi ha partecipato all'**Interclean Amsterdam 2024**, la più grande fiera mondiale del cleaning professionale, che si è tenuta dal 14 al 17 maggio, un'occasione per rafforzare partnership e gettare le basi per ampliare il proprio network, dotando l'associazione di ulteriori strumenti a supporto delle cooperative per affrontare le sfide del futuro.

Il direttore di Legacoop Produzione e Servizi **Andrea Laguardia** presente alla fiera ha dichiarato: "Grazie alla partnership con ISSA PULIRE Network – la più grande associazione al mondo di imprese che operano nei settori del facility management, delle pulizie e multiservizi, con cui Legacoop Produzione e Servizi ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa lo scorso novembre, formalizzando una collaborazione che coinvolge le due organizzazioni già da molti anni – abbiamo avuto l'occasione di partecipare al più importante palcoscenico per l'industria mondiale del cleaning professionale. Un'opportunità per esplorare le innovazioni, i trend di mercato e per ampliare il network di Legacoop Produzione e Servizi nel settore delle pulizie e dell'igiene. Il cleaning professionale svolge un ruolo fondamentale per l'economia e la società, un mondo complesso che ha bisogno di alleanze strategiche per poter essere rappresentato al meglio sia a livello nazionale che internazionale".

Durante la manifestazione fieristica **EFCI**, la Federazione europea che rappresenta il settore delle pulizie e del facility management, ha presentato il Manifesto dell'industria europea delle pulizie in vista delle elezioni europee. Il documento illustra otto priorità per garantire che l'industria della pulizia possa continuare a contribuire alla crescita economica, alla prosperità e al benessere collettivo dell'Europa. "Un'iniziativa importante – ha commentato il direttore Laguardia – dove sono state illustrate le principali proposte del network europeo del settore

per la prossima legislatura europea. Centrale, tra i provvedimenti richiesti, come del resto in Italia, il tema della revisione prezzi dei contratti della PA su cui auspichiamo e siamo a disposizione per costruire un fronte unito di tutte le rappresentanze datoriali del settore dei servizi”.

Nell'ambito delle diverse occasioni di networking offerte dalla manifestazione, Laguardia ha avuto l'opportunità di gettare le basi per una reciproca conoscenza con [WFFSC](#)¹, Associazione a cui aderiscono le più importanti organizzazioni datoriali del settore del cleaning del Sud America, incontrando, insieme a **Toni D'Andrea**, CEO di ISSA PULIRE Network, **Adonai Aires de Arruda**, Direttore finanziario di WFFSC, nonché fondatore e presidente della Fondazione [FACOP](#)², per valutare l'ingresso di Legacoop Produzione e Servizi nel loro network.

Durante Interclean Amsterdam è stato distribuito ai visitatori l'ultimo numero di **Dimensione Pulito**, mensile dedicato agli operatori del cleaning, con l'intervista, a cura di Maurizio Pedrini, al Direttore Laguardia in merito a Codice appalti, salario minimo e altri temi al centro dell'attenzione nel settore delle pulizie, tra cui revisione prezzi nei servizi e appalti in sanità. L'intervista è disponibile in inglese a pag. 62 e in italiano a pag. 66 al seguente link: [Dimensione Pulito n.4 – maggio 2024](#)³

Nei prossimi giorni sarà disponibile anche la video intervista realizzata nel corso della fiera da **Gsanews** – magazine online dei servizi di pulizia professionale – con la cui redazione Legacoop Produzione e Servizi collabora da molti anni quale prezioso strumento di informazione per le imprese di pulizie e multiservizi.

1. Vedi <https://www.wf-fsc.org/en/>.

2. Vedi <https://facop.org.br/>.

3. Vedi https://issuu.com/quinebusinesspublisher/docs/_dp04_2024_impaginato_web.

Ravenna, grandinate e bombe d'acqua, danni ingenti alle produzioni agricole

17 Maggio 2024



A un anno esatto dalla devastante alluvione che colpì la Romagna, gli eventi climatici estremi tornano a incutere paura nei campi. Martedì 15 maggio una violenta grandinata e piogge torrenziali hanno causato ingenti danni alle colture e impianti agricoli. Il rapporto sui danni delle cooperative agricole braccianti (Cab) della provincia di Ravenna è in evoluzione, perché purtroppo le previsioni meteo per le prossime ore non sono positive.

La **Cab Terra** è stata la più colpita, in particolare nella zona nord-ovest di Ravenna, che include le località di Santerno, Piangipane, Camerlona e Sant'Antonio. Almeno 800 ettari di terreno sono stati travolti da acqua e grandine, con le produzioni di pesche, pere e pomodori completamente azzerate. Anche le vigne, i cereali e la cicoria sono state compromesse. Si stima un danno complessivo alle produzioni di circa un milione di euro, con conseguenti impatti occupazionali negativi nel settore ortofrutta.

Agrisfera, pur non avendo subito la grandine, sta valutando l'impatto delle piogge intense su pomodori e cereali allettati. La Cab **Fusignano** ha avuto forti danni da vento e pioggia, che hanno steso a terra il grano duro e l'orzo; l'entità è in fase di valutazione.

Anche la Cab **Bagnacavallo** ha subito perdite su circa il 25% delle produzioni nei 300 ettari colpiti, con la grandine su pesche e albicocche verso Villa Prati e Boncellino, mentre il grano risulta allettato. Una valutazione più precisa sarà possibile solo dopo il ritiro dell'acqua. **Cab Campiano** ha riportato a sua volta una situazione negativa, con la produzione peschicola probabilmente da destinare a scarto e danni su pomodori e grano che devono ancora essere completamente valutati. In questo caso sono stati interessati circa 27 ettari di terreno.

«Di fronte al cambiamento climatico — dice il presidente di Legacoop Romagna, **Paolo Lucchi** — gli agricoltori sono in prima linea. Il settore è già provato dalle avversità climatiche degli ultimi anni e dalla lentezza con cui si sta muovendo la macchina dei ristori. Le assicurazioni stipulate in autonomia non bastano. Mai come in questo momento servono risposte certe e veloci da parte del Governo. La scienza ci dice che questi fenomeni sono ormai da considerare strutturali: le misure tampone non bastano, serve un sostegno stabile per intervenire con le misure necessarie a difesa delle produzioni».

Cooperativa sociale Itaca, a Pordenone 13 appuntamenti dedicati alla famiglia

17 Maggio 2024



Esplorare le emozioni nella relazione con i figli, essere genitori tra aspettative e realtà, consigli per accompagnare la crescita dei bambini, benessere digitale e l'impatto degli schermi nella fascia 0-6 anni, come leggere una storia e quale libro scegliere. Questi i temi che saranno affrontati nei 9 incontri rivolti ai genitori e quattro laboratori per i bambini 3-36 mesi per un totale di ben **13 appuntamenti** durante il ciclo di eventi "**Piccoli passi Grandi legami**" dedicati alle famiglie proposti dal progetto Rio Bo che si stanno svolgendo alla Casa dei Bambini di via General Cantore 9 a Torre di Pordenone e andranno avanti sino al 28 giugno.

L'iniziativa rientra all'interno di "Rio Bo. Spazi e tempi a misura di famiglia", progetto selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e guidato dalla Cooperativa sociale Itaca.



“PICCOLI PASSI GRANDI LEGAMI” ALLA CASA DEI BAMBINI

Fino al 28 giugno a Pordenone il ciclo gratuito di 13 tra incontri per genitori e laboratori per genitori e bambini 3-36 ... [Leggi tutto](#)



Rio Bo - Spazi e tempi a misura di famiglia



0

Festival dell'Economia di Trento: "la musica è cambiata". Domenica 26/5 la sfida lanciata dal modello cooperativo all'industria discografica

17 Maggio 2024



"Video Killed the Radio Star" cantavano i The Buggles nel '79. Ma chi sta "uccidendo" i musicisti di oggi, strangolati da un mercato che non li tutela? Se lo chiede l'edizione 2024 del **Festival dell'Economia di Trento**, organizzato dal Gruppo 24 ORE insieme a Trentino Marketing per conto della Provincia Autonoma di Trento e con il contributo del Comune di Trento e dell'Università di Trento, dedicando ampio spazio a un settore che, dati alla mano, è più in salute che mai, eppure resta sordo alle esigenze di chi vive – o prova a vivere – di musica: solo in Italia, **43mila persone**.

È nella cornice del Fuori Festival, fucina di idee e incontri, che si sviluppa, **domenica 26 maggio**, a partire dalle ore 12.00, un talk dal titolo "**Etica ed economia nel music business: la strada cooperativa**". Lo organizza **Rete Doc**, la più grande e longeva rete cooperativa del settore artistico in Italia, su invito dell'Università di Trento.

Partecipano **Demetrio Chiappa**, presidente di Rete Doc, **Andrea Ponzoni**, CEO Freecom Hub e l'artista **Omar Pedrini**, stimolati dalle domande di **Francesca Martinelli**, direttrice della Fondazione Centro Studi Doc. Sono loro a dare impulso a un dibattito che parte da un inevitabile reality check – la fotografia impietosa della situazione – per individuare strade differenti, attingendo ai modelli sperimentati nel **mondo della cooperazione**.

“Benvenuto, futuro!”, al Tecnopolo di Modena l’evento finale di Bellacoopia University

17 Maggio 2024



Al Tecnopolo di Modena, hub di innovazione e ricerca, è andato in scena l’evento conclusivo dell’undicesima edizione di Bellacoopia University, il corso interdipartimentale nato dalla collaborazione tra Legacoop Emilia Ovest e Università di Modena e Reggio Emilia, che ogni anno guida numerosi studenti attraverso un articolato percorso di apprendimento dell’impresa cooperativa fino a culminare nello sviluppo di progetti imprenditoriali innovativi.

Cinquanta studenti dei Dipartimenti di Comunicazione ed Economia, Educazione e Scienze Umane, Scienze e Metodi dell’Ingegneria, Scienze della Vita ed Economia Marco Biagi hanno partecipato all’edizione 2023-24.

I sei project work, messi a punto dai gruppi ispirati dalle challenge delle cooperative tutor, hanno proposto soluzioni accomunate da un elevato tasso di innovazione tecnologica e digitale a servizio di diversi settori per potenziare ed efficientare i processi.

Dopo i saluti di Giovanni Verzellesi, Pro Rettore dell’Unimore e di Edwin Ferrari, presidente di Legacoop Emilia Ovest, l’iniziativa è stata introdotta dalla responsabile del progetto Bellacoopia Daniela Cervi insieme a Nicola Siliprandi di Legacoop, e accompagnata dall’analisi dei progetti a cura di Gianluigi Contin, esperto consulente aziendale e Mario Mazzoleni, economista e docente universitario.

Di seguito il core dei progetti che si sono susseguiti sul palco: piastrelle innovative che rivoluzionano il concetto tradizionale di pavimentazione offrendo un rivestimento dinamico e protagonista dell’ambiente; un raccoglitore “smart” con relativa app scaricabile per agevolare il processo di raccolta rifiuti di plastica alimentando un circolo virtuoso che vede più attori coinvolti; un vassoio dotato di interfaccia grafica digitale per avvicinare e soddisfare lavoratori e studenti a una nuova tipologia di mensa SMART; personalizzazione di un servizio per la GDO che sfrutti l’intelligenza artificiale generativa per ottimizzare la disposizione dei prodotti sugli scaffali; progettazione di software che consente alle aziende di servizi di monitorare il lavoro quotidiano e l’efficienza delle prestazioni di pulizia degli operatori e delle operatrici; un totem multimediale per migliorare la comunicazione delle imprese. I progetti sono stati ispirati dalle cooperative tutor Arbizzi, CIRFOOD, Conad Centro Nord, Coopservice, Greslab e Consorzio Quarantacinque.

UnipolSai: completato il collocamento di uno strumento finanziario "Tier 2"

17 Maggio 2024



UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("**UnipolSai**") ha completato il 16 maggio il collocamento presso investitori istituzionali italiani ed esteri di uno strumento di livello 2 c.d. "Tier 2" da emettersi in forma dematerializzata e da accentrarsi presso Euronext Securities (ex Monte Titoli), in Euro e a tasso fisso per un importo nominale pari ad Euro 750 milioni (il "**Tier 2**").

La data di emissione e regolamento del Tier 2 è prevista per il 23 maggio 2024 ed il Tier 2 è emesso a 99,853% e corrisponde ad una cedola fissa in ragione d'anno del 4,9%.

L'emissione ha suscitato un forte interesse da parte degli investitori, a conferma della solida reputazione di cui UnipolSai ed il Gruppo Unipol godono sui mercati internazionali: durante il collocamento sono stati raccolti ordini superiori a 1,65 miliardi di Euro, con una copertura del book di circa 2,2 volte. Il Tier 2 è stato collocato per circa l'80% presso investitori istituzionali esteri.

UnipolSai: completato il collocamento di uno strumento finanziario "Tier 2"

Il rating atteso del Tier 2 è Ba1 per Moody's e BBB- per Fitch.

I titoli saranno quotati sul mercato regolamentato del Luxembourg Stock Exchange.

“Sheep Up”: premiato agli **EIP-AGRI Innovation Awards** in **Portogallo** il progetto per la **valorizzazione della biodiversità ovina veneta**

17 Maggio 2024



Environment nature. People team work holding young plants in the nature park and see stages of growth of plant and seed for reduce global warming and take care plant. Ecology concept.

Definire un modello innovativo di **valorizzazione dell'allevamento ovino di razze autoctone in aree montane marginali**. È questo l'obiettivo del progetto **“Sheep Up”**, **premiato nei giorni scorsi a Estoril, in Portogallo, come “preferito dal pubblico” in occasione degli EIP-AGRI Innovation Awards** dedicati al mondo dell'innovazione e dei gruppi operativi della Rete Rurale Europea EUCAP. L'iniziativa, di cui anche la **cooperativa associata a Legacoop Veneto Fardjma** è partner, ha ricevuto più di 11mila preferenze, che l'hanno portata alla vittoria su 30 candidati provenienti da tutta Europa.

“Sheep Up” si basa su valori quali la biodiversità, la sostenibilità e la qualità della produzione. **Tre le aree geografiche di intervento: la Lessinia (Verona), l'Altopiano di Asiago (Vicenza) e la Valbelluna (Belluno)**, dove Fardjma alleva con tecniche tradizionali e semi stanziali l'agnello d'Alpago. Il progetto si propone di valorizzare le caratteristiche proprie dei prodotti della filiera ovina, sviluppare un modello per l'ottimizzazione delle performance aziendali, migliorare le competenze tecniche degli allevatori e degli altri professionisti presenti in azienda per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi, coinvolgendo pure tutti gli stakeholders del territorio potenzialmente interessati alla filiera.

“Legacoop è orgogliosa di contare tra le sue associate eccellenze cooperative come la cooperativa Fardjma – commenta **Marina Castagner, presidente del comitato territoriale di Belluno e Treviso di Legacoop Veneto** –. Il riconoscimento europeo ha

“Sheep Up”: premiato agli EIP-AGRI Innovation Awards in Portogallo il progetto per la valorizzazione della biodiversità ovina veneta

premiato l’impegno, il lavoro e le idee che hanno caratterizzato un progetto capace di tessere collaborazioni proficue per salvaguardare non solo esempi di biodiversità, ma anche pezzi di storia e tradizioni. Da un piccolo borgo di montagna – sottolinea –, la cooperativa ha saputo farsi protagonista del futuro, attirando l’attenzione della Regione del Veneto e dell’Europa. Un esempio concreto di successo e operatività replicabile in tante altre piccole realtà”.

Il progetto "Sheep Up – Biodiversità Ovina Veneta: un’opportunità economica per Allevatori e Territorio" è stato finanziato dalla Regione del Veneto attraverso il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Treviso, "Labò": a maggio e a giugno tanti laboratori gratuiti per i giovani. Cooperativa La Esse coordinatrice del progetto

17 Maggio 2024



Torna "Labò", iniziativa che celebra la creatività e i talenti dei giovani del territorio trevigiano. **Promossa dalla Regione del Veneto nell'ambito delle politiche giovanili e coordinata dalla cooperativa La Esse di Treviso, associata a Legacoop Veneto**, la progettualità è **rivolta a ragazze e ragazzi tra i 18 e i 29 anni**. Sette i **laboratori gratuiti** offerti, in calendario nei mesi di maggio e luglio in quattro diverse aree: Castellana, Montebellunese, Valdobbiadene e Asolano-Grappa.

Fotografia, public speaking, scrittura creativa, poetry-therapy, lettering, teatro-danza. Tante e varie le attività proposte quest'anno ai ragazzi nei diversi comuni. L'ispirazione per i laboratori è stata raccolta grazie alla collaborazione con le realtà associative e culturali del territorio.

Il tema scelto per l'edizione corrente è "Ri-guardo", un invito ad andare oltre l'apparenza e a prendersi cura di se stessi e degli altri. L'obiettivo è offrire a tutti i partecipanti occasioni di crescita personale e confronto. Labò, infatti, non solo costituisce un'opportunità per i giovani di esprimere la propria creatività, ma anche di scoprire nuove passioni e instaurare legami

Treviso, "Labò": a maggio e a giugno tanti laboratori gratuiti per i giovani. Cooperativa La Esse coordinatrice del progetto

significativi all'interno della comunità locale

L'elenco completo dei laboratori, in partenza mercoledì 22 maggio, è disponibile [nel sito dedicato all'iniziativa](#).¹

1. Vedi <https://www.progettolabo.it/>.

Padova, "HOP. Il bello della leggerezza": domenica spettacolo organizzato dalla cooperativa Eiteam

17 Maggio 2024



Nell'ambito del suo impegno per l'inclusione sociale delle persone con disabilità, **la cooperativa sociale Eiteam, associata a Legacoop Veneto, organizza e promuove "HOP. Il bello della leggerezza"**, spettacolo di musica, cinema e improvvisazione teatrale in programma **domenica 19 maggio alle ore 16 presso l'auditorium del centro culturale Altinate San Gaetano (Padova)**.

Patrocinata dal Comune di Padova, l'iniziativa vede coinvolto il gruppo di improvvisazione teatrale di Eiteam "Stile libero" e ha l'obiettivo di raccogliere fondi a sostegno dei progetti di autonomia abitativa e dei percorsi di inserimento lavorativo realizzati dalla cooperativa a favore di persone disabili.

L'evento è gratuito fino ad esaurimento posti, ma la prenotazione è obbligatoria. Dopo aver compilato il form di prenotazione [a questo link](https://fundfacility.it/eiteam/hop)¹, i partecipanti riceveranno un'email di conferma contenente il link alla campagna di donazione della cooperativa.

1. Vedi <https://fundfacility.it/eiteam/hop>.

Eiteam è una cooperativa sociale onlus di tipo B, attiva da quasi vent'anni nel settore dei servizi informatici e web. Si occupa dell'inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate o con disabilità, attivando percorsi professionali e verso l'autonomia e l'indipendenza.

Legacoop Fvg. Torna a Udine la giornata mondiale del gioco

16 Maggio 2024



Con una nuova coloratissima immagine, opera di **Giuseppe Bernardinelli**, torna a **Udine la Giornata Mondiale del Gioco**, l'evento celebrato in tutto il mondo fin dal 1998 per legittimare il diritto al gioco per i bambini e perché no? Anche per i grandi. L'edizione di quest'anno, che si svolgerà **il 25 maggio dalle 16 alle 20**, è stata presentata nella sede della **Legacoop FVG**, uno dei partner dell'evento, **dall'Assessore all'Istruzione e Cultura e dalla responsabile dell'ufficio attività ludiche del Comune**.

Nel gioco il bambino sviluppa le sue potenzialità intellettive, affettive e relazionali, impara ad essere creativo, sperimenta le sue capacità cognitive, scopre sé stesso, entra in relazione con i suoi coetanei e sviluppa la sua personalità. Il gioco è, e deve essere, un diritto. Ed è proprio per promuovere questo diritto che ormai più di 20 anni fa l'Onu ha istituito ogni anno la Giornata internazionale del gioco.

Udine non intende mancare all'appuntamento con un **ricco programma di iniziative**

promosse dal Comune. Lo spirito di questa iniziativa si basa sui seguenti principi: la gratuità, l'incontro tra persone di differenti età e culture e la diffusione del gioco sotto tutte le forme, favorendo la pratica del gioco nei luoghi pubblici e privati, nelle istituzioni, in strada e in famiglia. Grazie alla partecipazione di associazioni, enti, scuole e gruppi sportivi da tempo **il Comune restituisce ai ragazzi le piazze della città, sotto il cappello del motto "Una città che gioca è una città che cresce".**

L'Assessore alla Cultura e Istruzione del Comune di Udine Federico Pirone spiega l'iniziativa: "Questa amministrazione vuole che **Udine sia una città a misura di famiglie e a misura di bambine e bambini.** Per questo ringrazio tutti gli enti e le associazioni che si impegnano con grande entusiasmo per la giornata del gioco, che ogni anno ci riserva grandi soddisfazioni. Il programma, elaborato dall'ufficio dedicato alle attività ludiche e dalla **Ludoteca**, che da quest'anno **sarà aperta a disposizione anche per il periodo estivo**, è particolarmente ricco e dedicato a tutte le età. **Udine, con le iniziative e attività organizzate dal Ludobus, attivo dal 1999, della Ludoteca comunale inaugurata nel 2012 e dell'Archivio Italiano dei Giochi e il Centro di documentazione della cultura ludica, è un punto di riferimento nel panorama ludico nazionale e modello di buone pratiche sul gioco a livello europeo.**"

"Con il gioco – commenta la presidente di Legacoop Fvg, Michela Vogrig – i bambini e le bambine imparano a relazionarsi oltre che con sé stessi anche con gli altri. Sperimentano la condivisione, le differenze, la solidarietà, imparano a cooperare tra loro, a risolvere i conflitti, a cercare strategie collaborative per affrontare i problemi ed a costruire la cultura della pace e della fratellanza tra i popoli. **Quest'anno i nostri laboratori "mettono in gioco" temi come sostenibilità, diritti, biodiversità, solidarietà ed accoglienza: un'occasione per conoscere le molteplici attività che le nostre cooperative, che ringraziamo anche quest'anno per la disponibilità e l'impegno, portano avanti ogni giorno nel loro quotidiano lavoro».**

IL PROGRAMMA

Sono **sette i luoghi che diventeranno la scenografia degli oltre 40 laboratori, percorsi, punti gioco allestiti nelle varie piazze e giardini della città, con qualche incursione nei quartieri, come in Stazione, dove ci sarà il treno della FUC, Cesarino, ad accompagnare i ragazzi in città e Paderno, dove sarà organizzata una speciale caccia al tesoro.** L'info point di piazza Libertà distribuirà il programma dell'evento. In **Loggia del Lionello** ci saranno giochi e laboratori, **in Piazza Duomo** associazioni sportive e giochi di abilità, **in Piazza Libertà** molti laboratori creativi oltre che la Protezione Civile, la Polizia Locale e la Croce Rossa. Invia **Mercatovecchio** edugame interattivi e laboratori di costruzione giocattoli. In **piazza Matteotti** spazio al ludobus di Udine e ai clown con giocoleria e animazione, mentre in **piazza XX Settembre** ci saranno ospiti diversi Ludobus da fuori regione. Infine in **ludoteca e nei Giardini del Torso** attività per grandi e piccini con storie, racconti e antichi giochi da giardino. **Un lungo percorso tutto da scoprire nell'arco del pomeriggio dedicato al divertimento e alla curiosità.**

Dal 23 al 25 maggio "La cooperazione in Festa" a Firenze per festeggiare i 50 anni di Legacoop Toscana

16 Maggio 2024



Irene Mangani vicepresidente vicaria Legacoop Toscana

In piazza SS. Annunziata incontri, degustazioni, laboratori, presentazioni di libri, un concerto e la mostra "Cooperazione, un'idea di società" presso il Museo degli Innocenti. Tra gli ospiti Maurizio Landini, Walter Veltroni, Simone Gamberini, Padre Bernardo Gianni.

Firenze, 16 maggio 2024 – Legacoop Toscana compie 50 anni e festeggia a **Firenze** con un **evento di tre giorni a ingresso gratuito**, dal titolo **"La cooperazione in Festa"**. L'appuntamento è in **Piazza SS. Annunziata da giovedì 23 a sabato 25 maggio**. In programma ci sono **incontri, degustazioni delle eccellenze del territorio, laboratori, presentazioni di libri, un concerto** e la **mostra "Cooperazione, un'idea di società"** presso il Museo degli Innocenti. In piazza anche due punti ristoro: il bar [Coop.fi](http://coop.fi/)¹ e il foodtruck "Tuttibuoni".

1. Vedi <http://coop.fi/>.

Tra gli **ospiti attesi**, il segretario generale della CGIL **Maurizio Landini**, **Walter Veltroni**, il presidente di Legacoop nazionale **Simone Gamberini**, **Padre Bernardo Gianni**, Abate di San Miniato al Monte e **Pier Virgilio Dastoli**, presidente Movimento Europeo Italiano.

Nata nel 1974, Legacoop Toscana conta oggi oltre 700 cooperative associate e 2 milioni di soci. Svolge attività di assistenza, rappresentanza e tutela delle imprese cooperative, promuove la cultura e i valori cooperativi tra i giovani e supporta le comunità e i territori in cui le cooperative operano.

*"Quello dei cinquant'anni è un traguardo importante che abbiamo voluto festeggiare con un evento aperto alla cittadinanza – afferma il presidente di Legacoop Toscana **Roberto Negrini** – Il movimento cooperativo toscano ha alle spalle una lunga storia che parte dal secolo scorso e i principi che hanno guidato i primi operatori della storia ci ispirano ancora oggi nella nostra azione quotidiana. Al tempo stesso, nel corso degli anni ci siamo rinnovati per stare al passo con i cambiamenti della società e continuiamo a farlo ogni giorno".*

*"Vogliamo rendere questo 'compleanno' un'occasione di condivisione con le persone, per far conoscere a tutti, ancora di più, che cosa sono e cosa fanno le cooperative ma soprattutto perché – sottolinea la vicepresidente vicaria di Legacoop Toscana **Irene Mangani** -: in particolare vogliamo stabilire un contatto con i giovani per proporre e supportare nuovi modi di fare cooperazione da parte delle nuove generazioni".*

Gli incontri

Il **23 maggio** alle **ore 17** sul palco centrale si parlerà di **"Legalità e lavoro"** in un incontro moderato da **Roberto Negrini**, a cui intervengono **Maurizio Landini**, segretario generale della CGIL, **Simone Gamberini**, presidente di Legacoop nazionale, **Dario Nardella**, sindaco di Firenze, **Riccardo Nencini**, presidente Cooplat e **Assunta Astorino**, responsabile Dipartimento Welfare Legacoop Toscana.

Il **24 maggio** alle **ore 10** più di 250 studenti toscani incontreranno la cooperazione nell'iniziativa **"Finché un giorno"** in cui sarà presentato l'omonimo libro edito dalla casa editrice fiorentina *Libri Progetti Educativi* scritto da **Lia Celi** e illustrato da **Luciano Schiavon**, che raccoglie otto storie di cooperative che hanno portato un cambiamento alla società. Intervengono **Daniela Mori** (Unicoop Firenze), **Marta Landi** (Agriambiente Mugello), **Fabio Rossi** (Teatro povero di Monticchiello), **Simone di Giulio** (Robin Food). Nel pomeriggio, alle **ore 16** spazio a **"Preparare il futuro"**, dialogo su Europa, ambiente e pace con **Pier Virgilio Dastoli**, presidente del Movimento Europeo italiano, **Irene Ghaleb**, vicepresidente Change for planet e **Padre Bernardo Gianni**, abate di San Miniato al Monte. La sera del 24 maggio, alle **ore 21** sarà ospite **Walter Veltroni**, con il suo libro "La Condanna".

La mostra

La mostra fotografica **"Cooperazione, un'idea di società"** sarà inaugurata il **23 maggio** alle **ore 16** al Museo degli Innocenti, alla presenza del Presidente del Consiglio regionale **Antonio Mazzeo** e dell'Assessore al bilancio e alle attività produttive del Comune di Firenze **Giovanni Bettarini**. L'esposizione, che **proseguirà fino al 2 giugno**, ripercorre

attraverso foto storiche, documenti originali, riviste, manifesti, le principali tappe che hanno segnato la storia del movimento cooperativo toscano dalle origini ai giorni nostri: la prima diffusione delle idee dei "pionieri" di Rochdale – i lavoratori di uno stabilimento tessile che nel 1844 fondarono in Inghilterra la prima cooperativa della storia -, la Seconda guerra mondiale, la rinascita e il boom economico, l'alluvione, gli anni '70, fino ad arrivare alla pandemia e alla crisi economica degli ultimi anni.

Degustazioni di prodotti delle cooperative agricole toscane (su prenotazione)

Olio, vino, bruschette, pasta, formaggi, frutta, gelato, vin santo e cantucci: nel corso della manifestazione le cooperative agricole toscane metteranno in mostra le eccellenze del territorio, proponendo presso il proprio stand una serie di degustazioni gratuite. Sarà una vera e propria mostra mercato in cui si potranno anche acquistare alcuni prodotti. Sono previste anche due Masterclass, una sull'olio toscano IGP (24 maggio, ore 10) e una sul vino Selvanella Chianti Classico (24 maggio, ore 19.30).

Spazio bambini e ragazzi (su prenotazione)

In programma nei tre giorni una serie di laboratori per bambini e ragazzi di tutte le età, dal nido e scuola dell'infanzia alla scuola primaria e secondaria. I laboratori saranno incentrati su vari temi, dalla sostenibilità ambientale ai giochi cooperativi, fino all'educativa di strada per i giovani.

Spazio libreria

Ci sarà la possibilità di acquistare libri presso lo spazio libreria, gestito dalla Libreria cooperativa Rinascita di Empoli. Qui si svolgeranno incontri per educatori e insegnanti: si parlerà ad esempio della metodologia per fare **didattica inclusiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado e dei percorsi di educazione civica nella scuola primaria**. In programma anche due presentazioni di libri: il 23 maggio alle ore 18.30 Ilaria Rossetti presenta "*La fabbrica delle ragazze*", il 24 maggio alle ore 17 Lucia Mostardini presenterà "*Il Chebicchè*".

Musica

Il 23 maggio alle 21.30 concerto di T-Bone & the Hollywood Party.

INFO E ORARI "La cooperazione in Festa"

23 maggio ore 15.00 – 23.00

24 maggio ore 10.00 – 23.00

25 maggio ore 10.00 – 15.00

Ingresso libero

Dal 23 al 25 maggio "La cooperazione in Festa" a Firenze per festeggiare i 50 anni di Legacoop
Toscana

Programma, aggiornamenti e link per prenotarsi a degustazioni e laboratori su

<https://legacooptoscana.coop/50-anni-legacoop-toscana>

Sinistra Piave: 100 genitori agli incontri di formazione sui nuovi adolescenti

16 Maggio 2024



Ascolto, saper attendere e permettere di sbagliare sono alcune delle parole chiave emerse nel corso di **"Generazione G. Nuovi genitori per nuovi adolescenti"**, il ciclo di quattro incontri gratuiti appena concluso, al quale hanno attivamente partecipato **un centinaio di genitori** di ragazzi dagli 11 ai 16 anni residenti principalmente nei Comuni di Colle Umberto, Cappella Maggiore, Fregona e Sarmede, in provincia di Treviso.

Promossi da Ulss 2 Marca trevigiana Distretto Pieve di Soligo all'interno del servizio Operativa di comunità, gli incontri sono stati co-progettati con **Cooperativa sociale Itaca**¹, i quattro Comuni di riferimento e i servizi specialistici dell'UOC Infanzia Adolescenza famiglia dell'Azienda sanitaria. Le azioni sono nate con l'obiettivo di avvicinarsi alle famiglie del territorio e tradurne i bisogni legati al ruolo genitoriale, facilitando una condivisione dei vissuti personali e relazionali, nonché creando le basi di una rete utile a sostenersi. Ma anche per supportare i genitori, offrendo loro uno spazio di ascolto e confronto sulle tematiche adolescenziali.

L'idea è di promuovere **azioni multidisciplinari ed interservizi**, attivando processi di inclusione ed empowerment individuale, familiare e sociale che possano favorire lo sviluppo di

1. Vedi <https://lagazzetta.itaca.coop/2024/05/16/100-genitori-alla-formazione-sui-nuovi-adolescenti/>.

risorse e competenze dei giovani. Per tale ragione, non è possibile pensare ad azioni rivolte esclusivamente ai ragazzi, senza ampliarle al contesto familiare in cui vivono.

Nel corso del primo modulo sono stati approfonditi i **compiti evolutivi degli adolescenti**, con un costante focus sui **cambiamenti nelle famiglie** di oggi rispetto a quelle del passato. I genitori hanno raccontato e condiviso le fatiche e paure dell'essere genitore oggi, ma anche riscoperto il valore dello stare in relazione con i propri figli, trovando la giusta distanza con loro per accompagnarli e supportarli nel viaggio della crescita.

Il secondo modulo ha fornito ai genitori gli **strumenti** utili a **costruire e gestire** una buona **comunicazione con il proprio figlio adolescente**, tenendo presente la gestione non sempre facile delle emozioni di entrambi le parti. Il laboratorio ha approfondito il tema della comunicazione, facendo emergere i valori dell'ascolto, della risonanza emotiva e dell'esserci e dedicare del tempo sempre alla relazione con i propri figli.

Il ciclo formativo si è concluso con un momento conviviale molto partecipato, dal quale è emerso l'auspicio di ripetere questa esperienza formativa, che ha permesso di stringere nuove relazioni tra genitori nel difficile compito della crescita e dell'accompagnamento alla vita dei propri figli.

Politiche per l'abitare: la cooperazione si confronta con i candidati alle elezioni amministrative di Ferrara

16 Maggio 2024



“La cooperazione di abitanti è una soluzione quantomai attuale per dare risposta concreta ai bisogni di tanti cittadini, garantendo soluzioni abitative di qualità a prezzi calmierati a persone che non hanno i requisiti per accedere alle graduatorie pubbliche ma, al tempo stesso, non sono nelle condizioni di confrontarsi con le tariffe di mercato”. Con queste parole il **presidente di Legacoop Estense Paolo Barbieri** ha introdotto l’iniziativa “Politiche per l’abitare”, un momento di confronto con i candidati sindaco di Ferrara per discutere le proposte della cooperazione sull’emergenza casa e per interrogare i candidati su come intendano affrontare le questioni abitative all’interno del proprio programma elettorale.

L’iniziativa si è svolta nella mattinata di mercoledì 15 maggio nei giardini della cooperativa di abitanti Castello, in via Medini a Ferrara, con la partecipazione dei candidati sindaco di Ferrara Anna Zonari, Daniele Botti e Fabio Anselmo. “Il nostro – ha proseguito Barbieri – è un impegno che punta a un’idea di società equa, inclusiva, sostenibile, su cui abbiamo voluto confrontarci con i candidati, nella convinzione che solo una stretta collaborazione tra pubblico e privato possa garantire politiche abitative utili ed efficaci. Ringraziamo i candidati, che con i loro

interventi hanno dimostrato attenzione a un tema prioritario per i cittadini; confidiamo che il loro impegno proseguirà con vigore anche una volta terminata la campagna elettorale”.

Nella presentazione introduttiva, il **presidente di cooperativa Castello Loredano Ferrari** ha voluto sottolineare l'impatto della cooperazione di abitanti sul territorio: “Attraverso 731 appartamenti di proprietà della cooperativa, distribuiti in 24 complessi condominiali nei Comuni di Ferrara, Comacchio e Copparo, coop Castello dà risposta ai bisogni abitativi di 1.015 soci assegnatari. Bisogni che, sempre più, riguardano non solo l'accesso alla casa, ma anche la sfera della coesione sociale e della sostenibilità ambientale. Le cooperative di abitanti sono vere e proprie comunità solidali di persone che si uniscono per garantire a se stesse e agli altri cittadini servizi di prossimità e una migliore qualità abitativa. La comunità energetica rinnovabile che abbiamo appena contribuito a fondare è un ulteriore segnale della capacità della cooperazione di essere pioniera di innovazione e sostenibilità”.

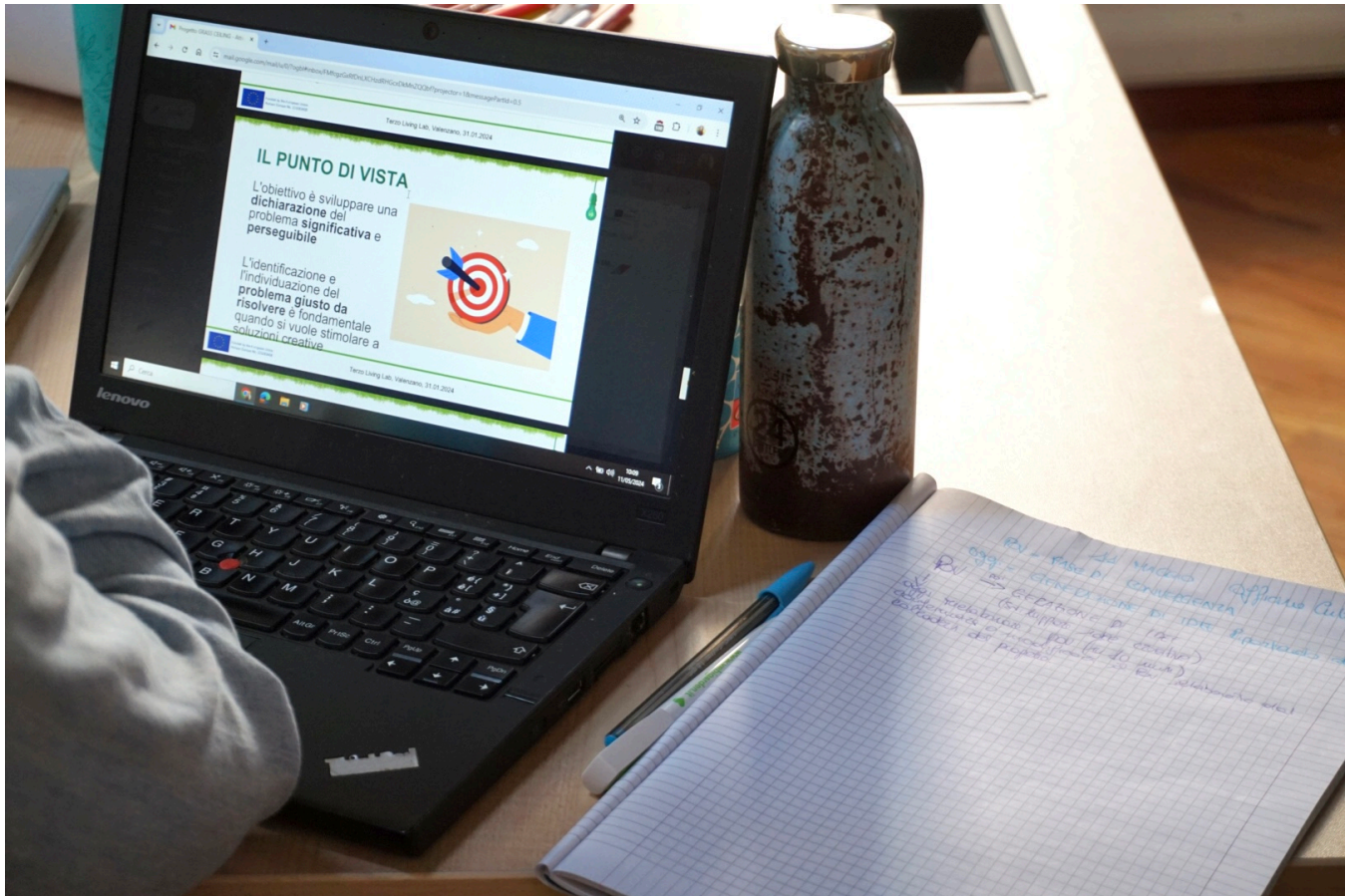
La parola è poi passata a **Barbara Lepri, coordinatrice Legacoop Abitanti Emilia-Romagna e direttrice Legacoop Emilia-Romagna**, per cui la cooperazione è dotata di “competenze, storie e numeri per rispondere ai bisogni di casa: oltre agli alloggi in locazione permanente, in Emilia-Romagna le cooperative hanno costruito circa 50 mila alloggi per la vendita o per la locazione a termine. Negli anni hanno sviluppato collaborazioni con diversi soggetti, sperimentato formule nuove di gestione e lavorato sulla rigenerazione urbana ma tenendo sempre al centro del proprio interesse e della propria azione le persone”.

Rossana Zaccaria, presidente nazionale Legacoop Abitanti, ha illustrato i principali contenuti del documento “Cooperare per abitare”, una proposta per un Piano Casa nazionale per la realizzazione complessiva di 50 mila alloggi di edilizia residenziale sociale, da assegnare a canoni ridotti del 30% rispetto a quelli di mercato, candidandosi a realizzarne il 10% (5.000 alloggi) in una logica di partenariato e di coprogettazione pubblico-privato. “Lo schema finanziario innovativo prospettato nella proposta di partnership può attrarre anche risorse finanziarie già esistenti, ad esempio quelle della Banca Europea degli Investimenti o della Banca del Consiglio d'Europa, che altri paesi utilizzano efficacemente scommettendo su soggetti attuatori non speculativi e puntando sulla cooperazione di abitanti come uno dei protagonisti di questa strategia. Per questo Legacoop Abitanti – che da tempo promuove il concetto di servizio abitativo, ovvero di un'offerta che non si limita ad un alloggio a condizioni sostenibili, ma prevede anche servizi che promuovano il senso di comunità – propone un modello che guarda alle migliori esperienze europee.”

La cooperazione di abitanti sul territorio è coadiuvata dalla cooperazione sociale, il cui ruolo, come ha precisato il **presidente di CIDAS Daniele Bertarelli**, “è soprattutto quello di occuparsi della fascia di popolazione vulnerabile che rischia di perdere casa o che già l'ha persa. In tutta Italia si stanno sperimentando numerosi progetti di housing temporaneo e co-housing e c'è molto ancora da esplorare. Di fondamentale rilevanza è tenere aperto il dialogo con l'amministrazione e gli enti del territorio e costruire reti per proporre soluzioni efficaci e durature che permettano ai soggetti coinvolti di recuperare autonomia e tornare a integrarsi”.

Progetto Grass Ceiling, il IV Living Lab Italiano entra nella fase di design thinking

16 Maggio 2024



Il IV Living Lab Italiano, tenutosi lo scorso 11 Maggio alle Officine Culturali di Bitonto (BA) giunge ad un punto cruciale: la fase di generazione delle idee.

Nelle precedenti tappe di questo vivace percorso di *Design Thinking*, promosso nell'ambito del progetto triennale multi-attore "Grass Ceiling", otto donne innovatrici, attive in contesti rurali, hanno esplorato i bisogni reali degli utenti da coinvolgere nelle loro progettualità individuali future.

Adesso è finalmente tempo di uscire dalla zona di comfort e pensare "out of the box". La generazione delle idee, infatti, è il cuore pulsante del metodo e richiede uno sforzo creativo. Le partecipanti hanno provato quindi ad individuare numerose possibili alternative, per definire soluzioni ai problemi rilevati con l'analisi di contesto iniziale.

Nel corso della mattinata hanno sperimentato come non esistano idee "buone" o "cattive": in questa fase l'importante è creare, attraverso metodologie specifiche come quella del "World

café". Radunandosi attorno a più tavoli, hanno dato libero sfogo alla propria fantasia. L'output dell'attività è stato un colorato mosaico di idee e domande da porsi, rispetto alle azioni da compiere nei prossimi "step".

Nel pomeriggio, invece, si è ragionato sul futuro attraverso la pratica del "Foresight", ovvero la previsione di possibili scenari. Non è certamente facile prevedere il futuro, ma è comunque possibile prepararsi a ciò che può accadere. Grazie ad un'esercitazione di gruppo hanno potuto costruire una visione a medio/lungo termine, allargando i confini della percezione.

Partendo da quest'ultima giornata di lavoro, nel prossimo appuntamento le otto partecipanti giungeranno a sviluppare quindi un pensiero più concreto, di "realizzazione" e non più di mera "immaginazione".

A condurre i lavori, come di consueto, i team dei due co-lead Legacoop Puglia e CIHEAM Bari, alla presenza di alcuni stakeholder locali che hanno collaborato alle attività mattutine. Presenti Mariano Frachiolla, agronomo del Bio distretto delle lame, Gianvito Turi, Visual designer per la comunicazione aziendale, Francesca Volpe, esperta di politiche locali del cibo per il Ciheam Bari e Vincenzo Fucilli Docente all'Università degli studi di Bari.

Il progetto Grass Ceiling è finanziato dal programma Horizon Europe ed è attivo fino al prossimo dicembre 2025, con diversi laboratori che si terranno nei 9 paesi coinvolti nel partenariato europeo.

Giunto ormai al suo quarto appuntamento, il LIVING LAB è un momento utile a rafforzare la relazione e il confronto all'interno del gruppo di lavoro. Appuntamento a giugno per la V tappa di questo progetto ormai attivo da circa un anno e mezzo.

Cooperative agricole braccianti (Ravenna): Stefano Patrizi confermato presidente di Promosagri, Paolo Rosetti vicepresidente

15 Maggio 2024



L'Assemblea generale ordinaria dei soci di **Promosagri**, cooperativa che offre servizi alle cooperative agricole nella provincia di Ravenna, ha **riconfermato, per il terzo mandato consecutivo, il presidente Stefano Patrizi**. "Sono onorato di poter continuare a servire le nostre Cooperative Agricole Braccianti (CAB): un grandissimo patrimonio della nostra comunità e un modello economico esemplare. Le CAB sono state colpite al cuore dall'**alluvione** dell'anno scorso, ma proprio nel momento del bisogno e del dolore hanno rappresentato **uno dei più alti esempi di comunità e solidarietà nel Paese**. Ora si stanno rialzando, soprattutto grazie alla loro tenacia, con loro continueremo a lavorare per la crescita del gruppo e della filiera agroalimentare cooperativa, partendo dalle persone che ogni giorno le guidano e gli danno vita con il loro lavoro", ha dichiarato Patrizi.

Cambio invece alla vicepresidenza con il passaggio di testimone dal direttore di Agrisfera Giovanni Giambi al collega di **CAB Comprensorio Cervese Paolo Rosetti**. "Ringrazio i consiglieri per la fiducia riposta in me nel propormi ed eleggermi come vice presidente e ringrazio Giovanni Giambi per il lavoro svolto durante il precedente mandato", ha commentato Rosetti che ha aggiunto "lavoreremo insieme per fare in modo che la cooperativa cresca e affinché tale crescita garantisca un servizio migliore e puntuale per le CAB".

"Promosagri svolge una funzione centrale di servizi e aggregazione per le nostre cooperative agricole", sottolinea il **presidente di Legacoop Romagna Paolo Lucchi**: "Da quest'anno, infatti, abbiamo cominciato ad investire anche in un progetto di ricerca inedito con l'Università di Bologna per prepararci alle enormi sfide che il mondo agricolo ha di fronte".

Pesca sportiva: Alleanza delle cooperative pesca e acquacoltura soddisfatta dalla conferma delle limitazioni

15 Maggio 2024



L'Alleanza delle cooperative pesca e acquacoltura (**Agci Agrital, Confcooperative Fedagri Pesca, Legacoop agroalimentare**) ha espresso soddisfazione per la decisione del tribunale amministrativo del Lazio di confermare il **limite massimo di 50 ami per ogni imbarcazione** e il **divieto di utilizzo di dispositivi elettrici** per il recupero delle reti nella pesca sportiva. La richiesta al TAR era stata avanzata dall'associazione Big Game Italia che chiedeva l'annullamento del decreto del ministero dell'Agricoltura con "misure tecniche per pesca sportiva e ricreativa con il palangaro".

"Il provvedimento risponde all'esigenza di **estendere le sempre più stringente regolamentazione** per la tutela e gestione delle risorse ittiche all'importante comparto della pesca ricreativa, responsabile secondo i dati scientifici forniti dal CNR, **di circa un terzo delle catture nazionali**", ha dichiarato l'Alleanza delle cooperative secondo cui "la decisione del TAR conferma la validità della misura". Auspicato infine che l'intera normativa della pesca ricreativa possa essere rivista rispondendo agli indirizzi comunitari, a cominciare dall'istituzione di una **licenza obbligatoria**, utile strumento anche per la **lotta alla pesca illegale** che spesso si cela dietro le attività ludiche.

Legacoop Lombardia: venerdì 17 maggio l'evento del Festival dello Sviluppo sostenibile

15 Maggio 2024



"Da nord a sud: l'identità cooperativa per lo sviluppo sostenibile" è il titolo dell'evento organizzato da **Legacoop Lombardia** che si è tenuto a Milano **venerdì 17 maggio**; oggi, lunedì 20 maggio, a Palermo Legacoop Sicilia organizza un evento gemello *"Da sud a nord: l'identità cooperativa per lo sviluppo sostenibile"*. Due eventi con cui Legacoop, partner dell'edizione 2024 del **Festival dello sviluppo sostenibile** promosso da Asvis, rafforza il proprio impegno per la sostenibilità, un principio fondamentale della nostra **identità cooperativa**.

I due eventi sono stati presentati da **Francesca Ottolenghi**, Responsabile dell'Ufficio Sostenibilità & Cooperazione di **Legacoop**, nel suo intervento alla conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2024 del Festival dello sviluppo sostenibile tenutasi a Roma il 3 maggio.

Due appuntamenti, organizzati nella forma dei world café, dove l'obiettivo sarà "contaminare" la nostra identità cooperativa con l'approfondimento di tematiche legate alla **sostenibilità**. **Fragilità dei territori, biodiversità, pari opportunità e intergenerazionalità** saranno i focus su cui lavoreranno i operatori e le operatrici della Lombardia, mentre i colleghi della Sicilia affronteranno mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e coesione sociale.

Piano di sostenibilità Coop Alleanza 3.0: 100% rinnovabili al 2027, pari opportunità e inclusione

15 Maggio 2024



Martedì 14 maggio, in occasione del Festival per lo Sviluppo Sostenibile organizzato da Asvis, Coop Alleanza 3.0 ha presentato il suo Piano di Sostenibilità. La presentazione è avvenuta nell'ambito dell'iniziativa "Nuovi modelli di consumo e sviluppo sostenibile: un binomio possibile?", e vi hanno partecipato il presidente di Coop Alleanza 3.0, **Mario Cifiello**, **Alessandra Prampolini**, direttrice Generale WWF Italia e **Enrico Giovannini**, direttore Scientifico Asvis.

Il Piano di sostenibilità: ambiente, persone, territori

Il Piano di sostenibilità prevede azioni per ridurre l'impatto ambientale; iniziative a favore delle lavoratrici e dei lavoratori – nonché delle socie e dei soci – grazie a negozi sempre più accoglienti e inclusivi e luoghi di lavoro ancora più sicuri; lo sviluppo delle economie locali con la valorizzazione dei prodotti e del territorio e l'incremento dell'ascolto delle istanze della base sociale di oltre 2 milioni di socie e soci che "sono" la Cooperativa. Una sfida grazie alla quale Coop Alleanza contribuirà anche al raggiungimento di 14 dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 dell'Onu. La Cooperativa già da lungo tempo rendiconta le sue

azioni in campo sociale e ambientale nel suo annuale Bilancio di Sostenibilità e con il Piano intende definire la traiettoria strategica da seguire nei prossimi anni.

"Per noi gestire ogni attività in modo responsabile, con particolare attenzione verso le persone e l'ambiente, significa prenderci cura dei soci della Cooperativa, della società e del pianeta in cui viviamo, e anche delle generazioni future; proprio per questo, la sostenibilità è al centro della nostra Missione e del nostro agire quotidiano" **dichiara il presidente di Coop Alleanza 3.0, Mario Cifiello** *"Vogliamo organizzarci per poter sostenere la realizzazione concreta delle azioni previste da questo piano, con un rafforzamento degli strumenti e dei processi a presidio della sostenibilità, ma allo stesso tempo riteniamo fondamentale informare e coinvolgere quanto più possibile i nostri stakeholder perché vogliamo che tutti possano partecipare e contribuire a questo piano, e dire «la mia spesa fa di più»".*

Il Piano di sostenibilità: nel carrello convenienza, qualità e sicurezza alimentare

Coloro che fanno acquisti nei negozi della Cooperativa non mettono nel carrello solo prodotti. Nella loro spesa trovano spazio anche convenienza, qualità e sicurezza, aspetti fondanti per la Cooperativa e indispensabili per soddisfare compiutamente i bisogni e le attese dei soci e dei consumatori in generale. Aspetti che sono, dunque, centrali anche per il Piano di Sostenibilità.

L'assortimento a marchio Coop, frutto del lavoro di una filiera controllata sin dalla sua origine, ha un ruolo decisivo per raggiungere questo risultato, tant'è che uno degli obiettivi della Cooperativa è portarlo a raggiungere il 40% delle vendite totali. Il prodotto Coop, alimentare e non, vuole essere etico, amico dell'ambiente e sicuro, proposto ad un prezzo che difende il potere d'acquisto dei soci e dei consumatori. La qualità e la sicurezza alimentare non sono uno slogan: lo attestano i controlli sulle merci lungo tutta la filiera – a partire dai campi e dagli stabilimenti dei fornitori e fino agli scaffali nei negozi – che secondo gli obiettivi del Piano arriveranno a superare i 1.000 all'anno – e quelli sulle produzioni realizzate internamente ai punti vendita, per le quali se ne prevedono 1.400 annui.

La mia spesa fa di più, anche per l'ambiente: la strada "verde" al 2027

"La mia spesa fa di più" è il *claim* della campagna di comunicazione di Coop Alleanza 3.0. Un messaggio che trova riscontro anche nel Piano di Sostenibilità, perché un "carrello" di spesa fatta alla Coop non è solo merce, ma concentra in sé precisi impegni di sviluppo sostenibile. Il Piano di Sostenibilità che sarà presentato domani, infatti, indica numerose direzioni verso le quali puntare per preservare l'ambiente e ridurre le emissioni climalteranti della Cooperativa.

L'impegno per un minore impatto ambientale passa attraverso macchinari più efficienti e meno energivori, nuovi impianti fotovoltaici grazie ai quali raddoppiare la capacità produttiva attuale, e l'incremento dell'approvvigionamento da fonti rinnovabili, fino ad arrivare a utilizzare esclusivamente energia verde. Un ruolo importante è svolto dalla promozione della mobilità sostenibile, con la conferma delle opportunità rivolte alla comunità dei lavoratori e con lo sviluppo di nuove iniziative per la base sociale, fino al coinvolgimento di consumatori e fornitori. A fine piano, ad esempio, il parco auto aziendale sarà costituito esclusivamente da auto a motore ibrido o elettrico.

In tema di mitigazione dei cambiamenti climatici, si darà rinnovata attenzione anche ai temi dell'uso responsabile dell'acqua, coinvolgendo in questo processo virtuoso anche fornitori e consumatori. In quest'ottica si inserisce la promozione di tecniche di agricoltura sostenibile e a tutela della biodiversità, anche in sinergia con Coop Italia, partecipando attivamente ai suoi progetti di filiera.

Per attuare i principi dell'economia circolare verranno adottati imballaggi riutilizzabili anche per il comparto del pesce. Questo consentirà di risparmiare all'ambiente oltre 300.000 cassette di polistirolo ogni anno. Nel Piano, si dà nuova propulsione anche alla lotta agli sprechi alimentari con il progetto Buon Fine, che in questi anni ha contribuito a limitare le eccedenze nei punti vendita, trasformandole in solidarietà e in possibilità di risparmio per i soci. Buon Fine vedrà ampliato il suo raggio di azione, con l'inclusione di nuove categorie merceologiche nelle donazioni a favore delle associazioni del territorio.

Amministrazione condivisa, presentato a Perugia da Legacoopsociali Umbria e Università il rapporto Labsus 2023

13 Maggio 2024



Perugia, 13 maggio 2024 – La presentazione del Rapporto Labsus 2023 intitolato “Al cuore dell’amministrazione condivisa” tenutasi a Perugia presso la sede di Legacoop Umbria è stata l’occasione per fare il punto su un’utopia che migliaia di cittadini, amministrazioni pubbliche, enti di Terzo Settore e ricercatori stanno realizzando in Italia ed in Umbria. Labsus, Laboratorio per la sussidiarietà, è un’associazione che ha l’obiettivo di mettere a disposizione della comunità le capacità delle persone per contribuire a dare soluzione, insieme con le amministrazioni pubbliche, ai problemi di interesse generale.

Oggi, l’**Amministrazione condivisa** è un **modello pienamente riconosciuto al pari di quello dell’amministrazione tradizionale**. Un modello codificato nel **Codice del Terzo settore**, in cui i soggetti collettivi non vengono considerati portatori di interessi contrapposti ma alleati per perseguire, insieme alla pubblica amministrazione, finalità di interesse generale.

“Andare al cuore dell’amministrazione condivisa – afferma Daniela Ciaffi Vice presidente di Labsus – significa analizzare il legame tra la democrazia e il vivere in modo attivo le comunità, i territori, i quartieri, le città. Il rapporto è un viaggio verso nuove forme di impegno civile e politico”.

Alla presentazione del rapporto, i lavori sono stati aperti da Danilo Valenti Presidente di

Legacoop Umbria ed hanno partecipato Andrea Bernardoni Presidente di Legacoopsociali Umbria, Alessandra Valastro Direttrice del Master in "Progettazione e gestione di politiche e pratiche collaborative", Anna Lisa Lelli Funzionaria della Regione Umbria, Luigina Renzi e Stefania Nichinonni rispettivamente Assessore e Dirigente del Comune di Spoleto e Fabrizio Stazi direttore della Fondazione Perugia,

"L'Umbria – afferma Andrea Bernardoni – è all'avanguardia in materia di amministrazione condivisa. Nel 2023 l'assemblea legislativa ha approvato una legge regionale su questo argomento, la legge N. 2 del 2023, che apprezziamo molto. Ci sono poi numerose pratiche virtuose che coinvolgono le amministrazioni pubbliche e gli enti di Terzo settore della regione. La sfida è rendere l'amministrazione condivisa un elemento strutturale nei rapporti delle amministrazioni pubbliche con i cittadini e con il Terzo settore. Legacoop e le cooperative sociali stanno lavorando per vincere questa sfida insieme ai cittadini e agli amministratori pubblici".

Dal rapporto emerge che oggi vi sono molteplici strumenti per praticare l'amministrazione condivisa: i patti di collaborazione, la co-programmazione, la co-progettazione e gli altri strumenti collaborativi introdotti dal Codice del Terzo Settore.

"L'amministrazione condivisa – conclude Alessandra Valastro – richiede un cambio culturale nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di Terzo settore. È per questo motivo che l'Università di Perugia ha lanciato il Master in "Progettazione e gestione di politiche e pratiche collaborative". Un master frequentato da dipendenti pubblici, cittadini e soci di cooperative sociali ed enti di terzo settore. Nei prossimi mesi creare una nuova cultura, la cultura dell'amministrazione condivisa dei beni comuni sarà la priorità con cui tutti ci dovremmo confrontare".

“Tra le pagine della trasformazione”, la cooperazione tra giornalisti al Salone del libro di Torino

13 Maggio 2024



Sfruttamento proditorio dei dati, violazioni del diritto d’autore, lavoro povero, aggregazione e sfruttamento di nuovi monopoli: sono problemi che il giornalismo, alle prese con la rivoluzione delle piattaforme tecnologiche ormai da 20 anni, ha affrontato per primo.

Soluzioni semplici non ce ne sono, ma il modello cooperativo rappresenta una risposta possibile per giungere a una sintesi e trasformare le sfide della modernità in nuove opportunità per i giovani e per un futuro condiviso. Se ne è parlato venerdì 10 maggio al **Salone del Libro di Torino**, in occasione dell’incontro “Tra le pagine della trasformazione”, organizzato dall’Alleanza delle Cooperative della Comunicazione e moderato dalla presidente di Legacoop Culturmedia, **Giovanna Barni**.

Al tavolo della discussione il presidente di CEGA / Corriere Romagna, **Luca Pavarotti** — qui anche in veste di coordinatore nazionale del tavolo Mediacoop — e il giornalista **Emilio**

“Tra le pagine della trasformazione”, la cooperazione tra giornalisti al Salone del libro di Torino

Gelosi, che per Legacoop segue da più di un decennio l’evoluzione del settore. Nel dialogo anche l’esperto di informatica Damiano Avellino e i operatori sociali **Fabio Di Falco**, **Davide Monopoli** e **Bruno Visioni**.

L’intelligenza artificiale generativa — è emerso dal dibattito — è solo l’ultima delle grandi innovazioni tecnologiche che stanno scuotendo il mondo della cultura e delle professioni intellettuali in genere. Mercati consolidati vengono sconvolti, nascono nuove opportunità, ma si impongono anche modelli che mettono a rischio libertà e diritti individuali.

Serve la consapevolezza di cosa è bene pubblico, come la libertà e il pluralismo dell’informazione, e la volontà da parte del legislatore di regolamentare materie scivolose, come solo oggi si sta facendo sia da parte europea che a livello nazionale.

L’innovazione può facilitare la vita delle persone se il bene comune rimane centrale nell’ordinamento, solo in questo modo linguaggi consolidati e nuove esperienze possono dialogare senza favorire i soliti noti.

«In conclusione — dice il presidente di Legacoop Romagna, **Paolo Lucchi** — dal Salone del Libro è emerso un appello per il sottosegretario di Stato all’editoria Andrea Barachini e la presidente del Consiglio Giorgia Meloni: la cooperazione tra giornalisti rappresenta la forma più pura di editoria, come già riconosce l’attuale normativa del Fondo per il Pluralismo, occorre continuare a tutelare questo principio cardine anche nella annunciata riforma del settore».
